IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 308 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 7 NOVEMBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Anzitutto constatiamo che la composizione o ricomposizione del Gabinetto, come a Roma così nelle provincie, è stata accolta con favore, il che dimostra come la grande maggioranza dell'opinione pubblica italiana non desideri, nella presente situazione, alcun mutamento sostanziale nelle linee fondamentali della politica generale finora seguita.

Infatti i mutamenti avvenuti, si sono limitati all'entrata nel Governo di quattro notabilità parlamentari — e cioè gli on. Sonnino, Carcano, Orlando V. E. e Grippo, i quali avevano votato in favore del Gabinetto Salandra sulle dichiarazioni di Governo, nella seduta del 5 aprile.

Circa la loro attitudine è superfluo discutere, giacchè i primi tre furono altre volte al Governo e soltanto l'on. Grippo vi è chiamato per la prima volta, sebbene conti nel suo stato di servizio otto legislature.

Nè la sua entrata nel Gabinetto avrebbe sollevata la minima obiezione, se fosse stato prescelto ad altro Dicastero, che non sia quello della P. Istruzione, alla quale era ed è del resto indicato, essendo egli da moltissimi anni uno dei più distinti professori nel più numeroso Ateneo del Regno — Napoli.

Del resto, la inconcludente opposizione che il suo nome ha incontrata in qualche giornale si deve unicamente al fatto che l'on. Grippo non appartiene al rito simbolico — e neppure allo scozzese — quindi non sentiva il bisogno di farsi rilasciare il passaporto dal palazzo Giustiniani, tanto più dopo il nuovo dogma socialista, che la qualità di massone non è compatibile con quella di deputato.

Del resto, l'on. Grippo è una personalità distinta nel mondo parlamentare e gode la massima estimazione di tutti i partiti.

Dopo ciò possiamo passare agli scacchieri, procurando di sintetizzare quei pochi avvenimenti guerreschi che durante le ultime 48 ore si sono svolti più in mare che in terra.

***

La prima novità, che ha un interesse speciale, anzi eccezionale, è il *raid* della squadra navale tedesca, che è riuscita a passare, attraverso le molteplici crociere delle squadre inglesi, e a bombardare nientemeno che Yarmouth, sulla costa inglese e precisamente nella Contea di Norfolk, che agli amatori di musica richiama alla memoria *Falstaff*... quand'era paggio del duca di Norfolk.

Parrebbe che si sia trattato di un'apparizione fugace, senza danni sensibili, ciò che forse non era neppure nel programma dell'intrepido ammiraglio germanico: ma il fatto assume una importanza, della quale il grosso del pubblico nostro difficilmente può valutare la portata, cioè, che questa è la prima volta — a memoria di uomo — che una flotta nemica si permetta di attaccare un porto inglese, senza che la flotta britannica sia intervenuta per gli onori di casa!

L'impressione morale che deve aver destato nel popolo inglese questo atto ardito — anzi audace — della flotta tedesca, deve essere enorme!

***

E tanto più l'impressione generale deve essere profonda, dato il successo di un'altra squadra tedesca nel Pacifico, ossia nelle acque del Chili.

Da oltre due anni, con mirabile intuito di organizzazione difensiva, la Germania aveva istituita una speciale divisione di incrociatori velocissimi, dotati di potente artiglieria per le crociere dell'Oceano.

La prova non poteva dare maggior risultato: quello di mettere in fuga, dopo vivissimo contrasto, la squadra inglese, affondando due delle maggiori navi.

Scacchiere Ovest. Continuano i combattimenti con le solite alternative, specie nel Belgio, dove non sembra possa escludersi la migliorata condizione delle forze tedesche.

Scacchiere Est. Da Vienna si annunzia che l'esercito austro-ungarico in Galizia si è ritirato sulle nuove posizioni in base al piano prestabilito.

I russi hanno quindi occupato — senza disturbare gli austriaci nel loro movimento — Sandomir e Jaroslaw.

Nessuna notizia concreta da fonte russa di movimenti in avanti contro i tedeschi nel settore a nord e oltre la Vistola.

Scacchiere Sud. Tanto in questo scacchiere, come su quello ottomano, nulla d'interessante.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✚ sono della notte.

(S) **Costantinopoli,** 6. — Nel pomeriggio di ieri Tichbeff, Ministro di Bulgaria, ha avuto una lunga intervista col Ministro dell'interno Talaat bey.

La Porta ha proibito la corrispondenza in cifra da parte delle missioni estere coi loro Consolati in Turchia. La stessa misura era stata presa durante la guerra turco-italiana.

(S) **Londra,** 6. — Una nota ufficiosa conferma che la Bulgaria assicurò le Grandi Potenze che essa resterà neutrale.

(S) **Londra,** 6 — La *London Gazette* pubblica una edizione speciale per annunziare la dichiarazione ufficiale della guerra con la Turchia.

(S) **Costantinopoli,** 6. — Il vice-generalissimo e Ministro della guerra Enver pascià ha diretto al Principe Imperiale tedesco che si trova a Stenay il seguente telegramma:

« L'esercito imperiale ottomano ringrazia S. A. I. e il quinto corpo d'armata pei loro fraterni saluti. Esso spera fermamente di schiacciare e annientare tutti i nostri nemici insieme all'esercito universalmente conosciuto posto sotto il supremo comando dell'Imperatore di Germania. »

(S) **Vienna,** 6. — L'Imperatore ha ricevuto stamani l'Arciduca Carlo Francesco Giuseppe in udienza durata due ore, per sentirne il rapporto sulle impressioni riportate dall'Arciduca sul teatro della guerra in Galizia.

✚ (S) **Le Havre,** 6. Il Ministro della Turchia ha ricevuto i suoi passaporti dal Governo belga.

✚ (S) **Ottawa,** 6. Il Canadà ha deciso di trattare i sudditi turchi come gli altri prigionieri di guerra.

✚ (S) **Le Havre,** 6. Benchè secondo la costituzione il parlamento belga debba essere convocato martedì prossimo, non è stato fatto a Le Havre alcun preparativo per questa convocazione a causa dell'assenza del Re e della dispersione dei membri del Parlamento.

✚ (S) **Londra,** 6. La *Morning Post* ha da Washington: E' poco probabile che la decisione dell'Inghilterra di proclamare il Mare del Nord zona militare sollevi proteste agli Stati Uniti.

✚ (S) **Atene,** 6. I Sovrani, il Diadoco e tutti i Principi, scortati dalla flotta greca, sono partiti nella mattinata per Salonicco, dove assisteranno domenica alla festa per l'anniversario dell'occupazione di questa città.

✚ (S) **Bordeaux,** 6. Il Presidente della Repubblica Poincaré è giunto alle 9.10. E' stato tenuto un Consiglio dei Ministri al quale hanno partecipato tutti i Ministri tranne Millerand che continua la visita del Fronte.

✚ (S) **Bordeaux,** 6. Il Presidente del Consiglio Viviani è partito stasera per Parigi ove giungerà domani.

NAVI NORD-AMERICANE IN TURCHIA.

Secondo una informazione del *New York Herald*, gli incrociatori nord-americani *Tennessee* e *North-Carolina* si trovano nelle acque turche, pronti a proteggere la vita ed i beni dei cittadini americani.

Giudizi esteri sul nuovo Ministero italiano

Germania

(S) **Berlino,** 6. — [illegible] costituzione del nuovo Gabinetto Salandra, la *Kreuz Zeitung* scrive:

— Possiamo aver fiducia nel nuovo rappresentante della politica estera dell'Italia ed essere certi che egli eserciterà le sue funzioni secondo lo spirito che animava i suoi predecessori. Se egli seguirà l'indirizzo che è stato finora prescelto come il più felice per l'Italia servirà la sua patria nel modo migliore.

(S) **Berlino,** 6. — Il *Berliner Tageblatt* scrive: L'on. Salandra si compiacerà di essere riuscito ad assicurarsi la collaborazione dell'on. Sonnino. Il temperamento tranquillo, la nobile fierezza, il modo di pensare, esente da passioni dell'on. Sonnino, sono garanzie che, come Ministro degli affari esteri, d'accordo col Presidente del Consiglio, on. Salandra, prenderà risoluzioni soltanto in vista degli interessi permanenti della nazione.

In Germania si apprenderà con soddisfazione la nomina dell'on. Sonnino a Ministro.

Austria-Ungheria

(S) **Budapest,** 6. — Il *Pester Lloyd* commenta la soluzione della crisi italiana, dicendo che si saluta con grande soddisfazione in Austria-Ungheria ed in Germania, il fatto che l'on. Salandra, sostenuto dalla fiducia del Re ed appoggiato dalla maggioranza, sia ritornato alla direzione degli affari.

L'ingresso nel Gabinetto dell'on. Sonnino come Ministro degli affari esteri significa che egli approva i principî professati dal Presidente del Consiglio.

Ogni giorno aumenta in Italia il numero di coloro che aderiscono alla stretta neutralità perchè essa garantisce con la maggiore efficacia la difesa dei larghi interessi dell'Italia che si estendono all'intero bacino del Mediterraneo.

(S) **Vienna,** 6. — I giornali pubblicano particolareggiate biografie del barone Sidney Sonnino, rilevandone le eminenti qualità. Essi dicono che egli ha già ripetutamente esplicato una grande azione nella vita politica dell'Italia.

Francia

(S) **Parigi,** 6. — Alcuni giornali commentano la costituzione del Gabinetto italiano e l'entrata nel Ministero dell'on. Sonnino.

Il *Matin* dice che l'entrata dell'on. Sonnino nel Gabinetto Salandra non ha alcun significato ostile per nessun gruppo di Potenze. E' semplicemente l'atto di un patriota illuminato il quale ha voluto nell'ora grave delle grandi decisioni, [illegible] per l'Italia, che tutte le forze politiche del paese formino un fascio compatto ed infrangibile.

Il *Petit Parisien* scrive: L'on. Sonnino stimò sempre che l'alleanza o almeno la buona intesa con l'Inghilterra fosse una garanzia indispensabile per la penisola.

Il *Gaulois* dice che l'on. Sonnino che rappresenta l'elemento conservatore gode di una grande autorità. Egli ha vincoli inglesi che sono per lo meno garanzia di una rigorosa imparzialità. E' probabile che l'accordo nel Gabinetto sia stato stabilito sulla base del mantenimento della neutralità subordinata alla difesa degli interessi italiani.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 6 (ore 2.9). — Il giornale stampato per i soldati tedeschi, contiene la notizia interessante che due ufficiali aviatori tedeschi, i luogotenenti Caspar e Roos, hanno traversato il Canale di Calais giungendo sopra Dower e gettando bombe sulle fortificazioni.

— Nei combattimenti lungo la Vistola, una divisione di soldati del Caucaso ha perduto 200 ufficiali, fra cui due generali di brigata e tre colonnelli.

***

BERLINO, 6 (Ore 20). — L'attacco ad Yarmout sulla costa inglese è giudicato dalla stampa tedesca come un fatto di grande importanza storica essendo questa, dopo lungo tempo, la prima volta che navi straniere attaccano la costa inglese. In Inghilterra si penserà diggià ad una minaccia di sbarco di truppe tedesche sulle coste inglesi.

La *B. Z. Am Mittag* osserva che la regina dei mari si sente sempre più preoccupata e minacciata.

— Si ha da Londra: Il *Daily Chronicle* reca che i tedeschi trasporteranno per via di terra dei sottomarini a Zuerbrugge. Il *Daily Mail* annuncia che i tedeschi stanno costruendo dei contro-sottomarini, ossia *destroyers-sommergibili*, per dar la caccia ai sottomarini, e che sarebbero dotati di grande velocità e facilità di movimento.

— Si ha pure da Londra che la stampa inglese ammette l'importanza delle battaglie d'Ypres e i risultati che i tedeschi vanno raggiungendo, e riconosce che dall'esito della lotta sulla costa belga dipenderà quello di tutta la campagna.

Il comandante delle forze inglesi sul continente, gen. French, in seguito ad un incidente d'automobile resterà per parecchi giorni lontano dal comando.

***

Molte ditte rinomate di Berlino constatano che non ostante la guerra la situazione del commercio è molto buona: anzi in taluni rami si osserva un miglioramento.

***

Secondo notizie da Amsterdam una gran parte della popolazione dell'Orange partecipa per gl'insorti. Dewet ha proclamato la repubblica dello Stato libero del Sud Africa.

***

Vari giornali danesi, svedesi ed olandesi protestano contro le misure adottate dall'Inghilterra la quale impone alle navi mercantili neutre dirette al Mare del Nord di scatare a Dover per essere visitate.

***

I costruttori dei mortai da 420, ing. Rausenberg ed Hartweg, furono insigniti del titolo onorario di dottori del Politecnico di Cassel.

***

(S) **Berlino,** 6. — In un articolo intitolato « La Turchia e le Colonie italiane » il *Berliner Tageblatt* scrive:

La Turchia considera il territorio italiano come un paese amico e riconosce che il punto di vista dell'Italia la quale desidera di non vedere minacciati la tranquillità e l'ordine nelle sue Colonie, è completamente giustificato. Malgrado ciò si cerca da una parte, che non vi è bisogno di indicare con maggior precisione, di seminare sempre la diffidenza in Italia.

Si pretende perfino che emissari e ufficiali tedeschi si trovino presso lo Sceicco dei Senussi.

Tale affermazione è infondata poichè su tutto il territorio coloniale italiano non si trova alcun emissario tedesco, nè alcun ufficiale tedesco.

Secondo tutte le notizie pervenute si può constatare che la Turchia ha evitato non soltanto con la massima cura tutto ciò che potrebbe provocare uno straripamento del movimento islamitico verso i territori italiani ma ha anche preso tutte le misure per impedire tale diffusione.

Nessuno si rifiuta di riconoscere che l'Italia ha ragione di desiderare il rispetto dei suoi interessi e l'allontanamento di qualsiasi propaganda dai suoi territori.

Risulta naturalmente da ciò l'intenzione di conformarci pienamente a tali desideri degli Italiani.

Gli effetti economici della guerra

Edgardo Crammond, uno scrittore inglese che suol dare i suoi contributi molto apprezzati al giornale della *Società statistica di Londra*, ha ora pubblicato, col titolo messo in testa di questo articolo, uno studio degno di nota e, come si suol dire, *dipregnanio di attualità*.

Almeno venti milioni di combattenti sono ora sotto le armi, o in corso di mobilitazione, e costano all'incirca 200 milioni di lire italiane al giorno.

La popolazione degli otto Stati belligeranti ammonta a 432 milioni, e, se vi si aggiungono le Colonie, i milioni salgono a 883, la sola India oltrepassando i 300 milioni.

Queste otto Potenze rappresentavano nel 1912 un commercio internazionale di 121 miliardi e 350 milioni di nostre lire, e a dirlo soltanto si rimane stupefatti!

Le tonnellate di naviglio di ogni specie degli otto Stati salgono a 32, su 47 milioni di tonnellate esistenti nel mondo.

Il nostro scrittore, che calcola con discrezione, lasciando a parte l'immenso capitale distrutto per le tremende guerre le quali ora si combattono, congettura per soli sei mesi, una spesa superiore a cinquanta miliardi.

***

Le tre grandi guerre, che precedettero l'attuale: la franco-tedesca, dichiarata il 15 luglio del 1870 e conchiusa nel marzo del 1871; della quell'Africa del Sud fra l'Inghilterra e i Boeri, dall'11 ottobre 1899 al 31 maggio 1902; la russo-giapponese dal 9 febbraio 1904 al 31 agosto 1905, sono cose minori di fronte alle mostruose catastrofi alle quali ora assistiamo.

E infatti le conseguenze economiche di queste tre ultime guerre, quantunque grandi, non si possono paragonare con l'odierna, come non si possono paragonare le distruzioni di vite umane e di ricchezze.

La più grave, la franco-tedesca, costò alla Francia 21.500 ufficiali, 702,000 soldati uccisi, feriti e prigionieri.

E il conto finale di tutta la guerra, compreso il valore monetario dell'Alsazia-Lorena, ceduta alla Germania, giunse per la Francia, secondo il calcolo del più grande statista inglese di questi ultimi tempi, Robert Giffen, a 18 miliardi e 125 milioni, corrispondenti a più che il reddito nazionale di un anno, che saliva nel 1869 a 15 miliardi di lire, e a 12 dei suoi annui risparmi.

***

Come la Francia, in breve giro di tempo, sia riescita a pagare tutti i suoi debiti, a risorgere nell'ordine economico, politico e militare, è noto; ed è noto come Bismarck e i suoi consiglieri si ingannassero stimando di fiaccarla con la multa di guerra di cinque miliardi.

Ma è noto anche che l'ipotesi di una grande guerra, che fiacca il vincitore come il vinto, non si è avverata, perchè la Germanja dal 1870, ha tratto dalla sua multa alimento ai voli economici che hanno meravigliato il mondo.

Questo esempio della guerra franco-tedesca dimostra, come l'ha dimostrato anche la guerra russo-giapponese, quanto siano grandi le occulte *energie riparatrici di ricostituzione*; a quella guisa, che la maggiore esaltazione rigenerativa cerca di colmare i vuoti lasciati dai caduti sui campi di battaglia, così una più fervida esaltazione di riproduzione economica, nelle tre guerre accennate sopra, si è fatta palese, coprendo coll'ottimismo della realtà delle cose i pessimismi di molti economisti e sociologi.

Ma questa volta, come si è visto, la guerra arde contemporaneamente in più continenti, involge troppi uomini e troppe ricchezze per permettere conclusioni serene.

Il Crammond, per tornare all'egregio scrittore dal quale prende le mosse il nostro discorso, esaminando le conseguenze probabili della guerra, dal punto di vista inglese, tinge in roseo piuttosto che in scuro.

***

La circolazione monetaria è salda; la riserve auree forti; la ragione dello sconto equa; la *City* di Londra rimane ancora il gran centro bancario e monetario che tutti conosciamo.

Vi sono perdite inevitabili; il mondo paga alla marina mercantile inglese due miliardi e mezzo all'anno e forse essi si dimezzeranno; ma troveranno compenso, probabilmente in parte, in altri servigi economici.

Gli inglesi traevano grandi vantaggi, essendo i finanzieri e gli assicuratori del commercio del mondo; anche qui vi saranno delle perdite, ma non cessazione intera di guadagni.

Il commercio con l'estero se ne risentirà, ma non in modo allarmante, essendo gli inglesi padroni del mare.

Gli effetti finanziari saranno meno sinistri che altrove, poichè l'Inghilterra fu il solo grande Stato che in tempo di pace seguendo i consigli aurei di Gladstone, abbia avuto il coraggio di ridurre il suo debito pubblico, provvedendo alle spese della guerra della mar na militare e della pace sociale, oltre che con l'incremento naturale delle entrate, con le imposte dirette e indirette senza scrupoli scientifici.

***

In questi ultimi dieci anni essa ridusse di 111 milioni di lire sterline il peso morto dal suo debito nazionale, che al primo aprile del 1914 ammontava soltanto a 651 milioni di lire sterline, pari a 16 miliardi e 275 milioni; un debito pubblico, cioè di poco superiore al nostro. E con ragione il Crammond osserva che rappresenta una somma comparativamente piccola per un paese ricco e popoloso come la Gran Bretagna.

Dove lo scrittore di queste note dissente dal pubblicista inglese è nella relativa sicurezza del reddito degli investimenti fuori dell'Inghilterra.

Si tratta di 3 miliardi e 900 milioni di lire sterline che danno un reddito annuo di 300 milioni di lire sterline! Quanto ne perderà, almeno momentaneamente, in questo turbine di guerre l'Inghilterra? Il Crammond è ottimista perchè soltanto 170 milioni di sterline, cioè il 4.4 % è impiegato in Europa.

***

Ma è molto probabile che questa guerra riverberi i suoi effetti sinistri, se non direttamente, indirettamente, anche nei dominî nelle Colonie, nei possedimenti britannici, e segnatamente nell'Egitto, nella Turchia, nel Messico, nella Cina, ecc.

I capitalisti inglesi hanno nervi forti, ma forse dubitano più del Crammond che troppo li rassicura!

Del resto è ancora troppo presto per trarre presagi e lo è tanto più per gli scrittori inglesi che appartengono a uno Stato ove si parla di una guerra durevole anche alcuni anni.

Il che noi non crediamo, perchè i venti milioni di combattenti o di chiamati sotto le armi hanno anch'essi i loro *nervi fisici e morali* e non potendo esser sostituiti a grandi masse, vincitori e vinti finiranno per esaurirsi.

E questo giova sperare per amore dell'umanità, non essendo più lecito questo amore esprimere se non in un modo così crudele.

(Dal *Corriere della Sera*)

LUIGI LUZZATTI

Parlamenti Esteri

SPAGNA

(S) MADRID, 6 — *Camera.* — Il Pres. del Cons. Dato, presenta un progetto di amnistia per i delitti politici e sociali.

Quindi dichiara che il Governo persevererà nella politica di una stretta neutralità. Noi manteniamo, egli ha detto, relazioni amichevoli con tutte le Nazioni belligeranti. La Spagna deve vivere lontana dagli orrori della guerra. Il Governo però non resta indifferente e sono state prese tutte le precauzioni, nella fiducia che il Parlamento e la pubblica opinione siano all'unisono col Governo. Io non credo che la Spagna sarà attaccata, ma se ciò fosse, tutti saremmo soldati e daremmo la nostra vita per salvare la patria. Se misure straordinarie a questo riguardo divenissero necessarie, il Parlamento verrebbe convocato con la cieca fiducia nella sua efficace collaborazione.

Tutti i partiti si sono dichiarati d'accordo con il Presidente del Consiglio, Dato, eccetto Lerroux la cui opinione differì da quella degli altri deputati senza però contrariarla, e il partito jaimista, le cui simpatie sono per oltre il Reno.

NUOVA ZELANDA.

(S) **Vellington,** 6 — Il Parlamento ha votato 20.000 st. per il fondo di soccorso ai Belgi.

Armi ed Armati

ITALIA

CORPO VOLONTARI-GUIDE.

L'*Esercito italiano*, a proposito della pubblicazione fatta dal Ministero della Guerra del regolamento del corpo volontario Guide a cavallo, scrive:

Trattasi di un corpo reclutato tra il fiore dell'elemento idoneo alle armi, e che, senza obblighi di leva o con lievi vincoli militari di secondaria importanza, si offre alla patria. Uomini colti e ricchi, giovani taluni, già maturi, ma pur sempre vigorosi gli altri, scenderanno in campo col cavallo da sella di loro proprietà e con esso compiranno presso i grandi comandi importanti servizi di esplorazione vicina, di collegamento, di piccole ricognizioni, di trasmissione di ordini, ecc., di cui oggi, più che mai, è cresciuto e sentito il bisogno, data la lunga durata dei combattimenti e la enorme estensione della fronte di battaglia.

I capi potranno con tale scelto elemento disporre d'un largo numero di cavalieri intelligenti ed arditi, destinati a completare, con la loro azione in terreno vario, l'azione del ciclista e del motociclista nelle strade rotabili.

Nel regolamento sul servizio in guerra (155-204) è detto che: « doti che si richiedono in chi eseguisce « un'esplorazione sono: mobilità, astuzia, facilità « di orientamento, capacità e prontezza nello apprezzare situazioni; abilità nel discernere i dati opportuni dagli unutili; ardire e decisione; intraprendenza e resistenza ».

Così il regolamento definisce e dà somma importanza a questo nuovo corpo, che ha già fatto buona prova in diverse esercitazioni; e per ciò noi diamo di cuore il nostro benvenuto alle Guide a cavallo, perchè in esse — convenientemente istruite — noi scorgiamo un prezioso elemento integrante una lacuna numerica, che è necessario venga colmata.

Ciò senza tener conto dell'enorme influenza morale che le Guide a cavallo, che appartengono alle classi sociali più elevate, possono esercitare sull'animo dei combattimenti; perchè giova ricordare che la rete delle loro relazioni e dei loro rapporti patrimoniali, industriali, commerciali, capitalistici, scientifici è molto estesa; quindi esse, con la patriottica spontaneità del loro arruolamento, e con la virtù dell'esempio possono influire molto sulle coscienze popolari.

Il Ministero della guerra dà prova di avere compresa tutta la importanza di questo nuovo Corpo, riconoscendolo fino dal 1912 e dandogli ora col nuovo regolamento l'assetto definitivo.

ESTERO

LE CONDIZIONI DEGLI ESERCITI TEDESCHI

(S) **Berlino,** 6 — La *Nordd. Allg. Zeitung* annunzia:

Secondo rapporti da fonte sicura, lo stato morale delle truppe continua ad essere ottimo. Esso è dimostrato dal modo con cui le truppe stesse sopportano le sofferenze e le fatiche inevitabili e dal valore che non è mai smentito.

Anche attualmente come nelle prime settimane della guerra non sono rari i casi, in cui deve essere frenato lo slancio per il desiderio di agire.

Lo stato fisico e sanitario è sempre ottimo; l'approvigionamento è buono.

Se indubbiamente bisogna registrare gravi perdite, occorre considerare che un giusto apprezzamento è soltanto possibile mediante un paragone colle perdite nemiche.

Ma finora queste sono state in tutte le operazioni ben superiori alle nostre.

Il popolo tedesco può dunque attendere d'ora innanzi con fiducia lo sviluppo degli avvenimenti della guerra.

***

Vogliamo aggiungere qualche noterella per conto nostro.

Da alcuni giorni assistiamo ad un rifiorire di notizie da parte della stampa della Triplice Intesa come:

1. la caduta del Principe Ereditario di Germania a Varsavia.

2. l'uccisione del generale von Kluck in Francia

3. l'arrivo a Strasburgo del Duca di Brunswick gravemente ferito.

4. l'arrivo in Italia di un alto personaggio tedesco ugualmente ferito.

5. La prigionia dello Stato Maggiore del generale von Hindenburg compresi dei principi reali.

Di queste notizie alcune sono già ufficialmente smentite, nessuna è confermata da attendibile fonte.

Lo scopo è evidentemente di fare apparire gli eserciti tedeschi rimasti privi di autorevoli capi.

Ma con le frottole non si vincono le guerre.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna,** 6 — Il *Giornale Ufficiale Militare* annuncia che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha nominato il Principe Eitel Federico di Prussia, colonnello del 34° reggimento di fanteria di cui è capo l'Imperatore Guglielmo.

Il Principe Corrado di Baviera è stato nominato maggiore del 40° reggimento ulani.

L'Arciduca Giuseppe è stato nominato generale di cavalleria e il luogotenente feld-maresciallo Kusmanek è stato nominato generale di fanteria.

GRAN BRETTAGNA.

Per la cavalleria.

La vecchia rivista militare inglese *The Army and Navy Gazette* in un *entrefilet* dal titolo *Baionetta o sciabola* dice che la cessata questione dell'armamento della cavalleria si sta studiando in un momento in cui i meriti delle varie armi possono venire meglio sperimentati, e cioè in guerra. I reggimenti inglesi, di cavalleria che si trovano coll'esercito, sono stati armati di sciabola-baionetta, in luogo della sciabola, ed i reparti pronti a raggiungere l'esercito stesso saranno similmente equipaggiati. Si attenderà con interesse il risultato dell'esperienza.

Il vantaggio di un armamento che dà al soldato di cavalleria l'*arma bianca* tanto allorchè è montato, quanto allorchè è appiedato, è fuori di dubbio; ma si tratta unicamente di una questione di cavalleria, e deve essere risolta dai tecnici, di essa. La lancia è indiscutibilmente un'arma efficiente nella carica, ed ha il vantaggio dell'*effetto morale*, mentre per le operazioni a piedi, noi crediamo che tutti, compreso il più entusiastico lanciere, preferiranno la carabina e la baionetta.

Uniformi inglesi con cascami di seta

La crisi nell'industria della seta, che si è manifestata in seguito alla guerra, ha generata l'idea di utilizzare i cascami di seta nelle uniformi di certi corpi militari, in modo che il tessuto acquistasse molta consistenza e meno apparenza. Si tratterebbe anzi di un articolo dall'aspetto casalingo, composto di seta *tussor* lana e stame.

La sola difficoltà che s'incontra nell'adozione di questo tessuto per uniformi militari è il prezzo, perchè verrebbe a costare circa 3 scellini e 6 pence – circa 4,50 fr. in più dell'ordinario *Khaki*, che è dal più al meno la nostra uniforme coloniale.

D'altra parte si afferma che esso offre notevoli vantaggi, sia per la leggerezza, come per la durata.

Per ogni buon conto si è pensato di vestire, come prova, un battaglione del regg. Yorkshire.

La Germania non minaccia la neutralità della Svizzera

✚ (S) BERNA, 6. Lo Stato Maggiore generale svizzero comunica:

— La voce corsa in questi ultimi giorni che la Germania avrebbe chiesto alla Svizzera di concedere alle truppe tedesche il passaggio attraverso il distretto di Porrentruy, è assolutamente priva di fondamento.

Questa assurda voce era riferita nel Messaggero di ieri sotto forma del seguente telegramma da Bellinzona:

Sotto il titolo (I nostri amici) il *Basler Vorwaerts* (giornale socialista svizzero) scrive:

« La *Vossische Zeitung* di Berlino sostiene, in merito alla neutralità della Svizzera, i seguenti principî: 1. la neutralità della Svizzera non è un diritto assoluto; 2. la neutralità della Svizzera deve piegarsi alla forza maggiore; 3. la Svizzera non dovrebbe mai prendere le armi contro la Germania, qualora quest'ultima facesse passare i suoi eserciti attraverso il territorio elvetico; 4. l'armata svizzera ha solo da mantenere l'ordine nell'interno del paese. L'opposizione da parte sua ad una invasione germanica sarebbe cosa contraria al diritto naturale e determinerebbe per la Svizzera la stessa sorte che ha subito il Belgio.

L'opinione della *Vossische Zeitung* è dura per il modo di sentire degli svizzeri, ma merita di essere preso in attento esame. Dopo che la Germania ha violato la neutralità del Belgio è logico che essa voglia applicare anche alla Svizzera i medesimi principî.

Naturalmente poi la *Vossische Zeitung* ritiene appartenere solo a lei di violare la neutralità svizzera, poichè non parla di un simile diritto a favore della Francia o di altro Stato.

E' bene sapere che sentimenti cordiali si nutrono in certi ambienti per la Svizzera... »

La *Vossische* smentisce però di avere scritto quanto asserisce il *Basler Vorwaerts* ed asserisce invece di aver sempre sostenuto che la Svizzera aveva il diritto assoluto di affermare la sua neutralità.

Chi ha ragione?

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 6 reca:

Rel. e R. D. col quale dal fondo di riserve per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanz. 1914-15, è autorizzata una 40ª prelevazione da inscriversi alla competenza del capitolo aggiunto n. 349.

R. D. col quale è approvato l'annesso regolamento per il personale dei laboratori chimici delle gabelle.

R. D. col quale l'Amministrazione delle scuole elementari e popolari di n. 38 Comuni della prov. di Venezia è affidata al Consiglio scolastico della stessa provincia.

R. D. col quale, per i lavori e le forniture da eseguire in Tripolitania e Cirenaica il Ministro delle Colonie e il Governatore sono autorizzati a derogare alle norme degli art. 17, 1° comma, e 16, 2° comma, del R. D. 31 genn. 1914, n. 39, che approva l'ordinamento amministrativo contabile della Tripolitania e della Cirenaica.

RR. DD. riflettenti: Dichiarazione di pubblica utilità di opere occorrenti per vari servizi militari. — Modificazione di statuto di Cassa di risparmio — Delimitazione di territorio comunale.

D. Min. che porta le modalità per la vendita dei tabacchi.

D. Min. per l'autorizzazione della fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia di tagli differenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 6. — Nella sala della «Pro cultura» alla presenza di un uditorio numeroso l'on. Meda ha commemorato il conte Alberto De Mun. L'oratore fu analitico ed obbiettivo e riscosse alla fine lunghi e meritati applausi.

Ferrara, 6. — Continua la piena del Po ed è impressionante. Il Po porta alberi e piante che ha divelto nel suo passaggio rovinoso. A Ponte Lagoscuro ieri l'idrometro ha segnato n. 2.71 sopra guardia. Ci è un attivo e continuo servizio di vigilanza. Il fronte degli argini verso Ferrara ieri è stato visitato dal cav. Fantini, ingegnere capo del genio civile.

Mantova, 6. — La grande piena del lago ha invaso pure la Cartiera di Porto Mantovano tanto che si sono dovuti sospendere i lavori. L'acqua ha allagato molte strade comunali e minaccia pure la strada provinciale di Verona venendo da intercettare in tal modo anche il transito tra Verona e Mantova.

Italia Centrale

Firenze, 6. — La Federazione fra gli avvocati e i procuratori d'Italia, che ha la sua sede in Firenze, ha inviato al Ministro Guardasigilli il seguente telegramma:

«Nell'ora nefasta in cui impero forza sembra soffocare signoria diritto alla Eccellenza vostra suo illustre assertore cattedra, foro federazioni avvocati, procuratori fidenti nei destini d'Italia invia reverenti ossequi, congratulandosi e ricordando quanto splendore l'E. V. portò nel memorabile congresso di Palermo.

De Notter, presidente; *Lusena* segretario».

— Il Consiglio di amministrazione del Monte dei Paschi di Siena, succursale di Firenze, sotto la Presidenza dell'on. marchese ing. Giorgio Niccolini ha deliberato varie elargizioni, fra cui lire mille al comitato fiorentino per la disoccupazione, lire cinquecento al Comitato costituito a favore dei profughi del Belgio e lire 3500 a diversi istituti di beneficenza della città.

— Verso le ore 15 ha tentato suicidarsi con un colpo di rivoltella il nipote del senatore Gatti.

Il disgraziato versa in gravissime condizioni.

— Gli autori della audace rapina compiuta a Campi Bisenzio in danno del negoziante Nutini, di cui vi detti notizia, furono identificati e arrestati stamani. Essi sono: Chiappi Marino e Conti Alfredo entrambi pregiudicati pericolosissimi. I due arrestati furono condotti al nostro carcere.

Bologna, 6. — Mandano da Budrio:

Questa mattina si sono recati in piazza Filopanti circa 300 operai disoccupati del Comune di Budrio per reclamare lavoro.

L'autorità comunale ha subito telegrafato al Prefetto di Bologna, per sollecitare i lavori governativi promessi.

Il Sindaco ha inoltre comunicato alla Commissione degli operai che la Giunta ha deliberato la esecuzione del lavoro di sistemazione delle fosse circondanti il Castello.

Il detto lavoro, che importa L. 20.000 circa, verrà eseguito non appena sarà ottenuta l'approvazione dell'autorità tutoria.

Italia Meridionale

Napoli, 6. — Il generale Ameglio oggi ha lasciato l'Hotel Bertolini ed è partito per la sua solita cura dei fanghi.

Taranto, 6. — La famiglia del guardiano Calabresi Domenico, che era rimasta avvelenata dai funghi, ieri sera peggiorò. Ieri sera morirono i figli Gregorio di anni tre, Cosimo di anni cinque, Donata di anni otto. Altri tre figli sono in gravissime condizioni nell'ospedale. Il fatto ha prodotto gravissima e dolorosa impressione.

Napoli, 6. — Al comando dell'11° bersaglieri è pervenuto l'ordine di tenersi pronto per raggiungere la nuova residenza di Ancona. La partenza è stabilita per il 6 dicembre. Sostituirà l'11°, il 1° bersaglieri.

— Oggi vi è stata una temporanea sospensione di lavoro al porto a causa, di alcuni imprenditori che avevano assunto al lavoro scaricanti che non facevano parte della Federazione dei lavoratori del mare.

Il sollecito intervento della P. S. ha almeno per il momento eliminato il dissidio, ma si prevede fra qualche giorno uno sciopero generale.

— Quest'oggi si sono riunite alla Borsa del Lavoro le sigaraie della Manifattura di Santi Apostoli. Esse si sono messe nuovamente in agitazione per aver quel direttore disposto la chiusura del reparto della manifattura per ragioni disciplinari. Si prevede uno sciopero.

Lecce, 6. — L'egregio segretario di questa Intendenza di Finanza, sig. Innocenzo Cordella, è stato promosso a vice Intendente e destinato alla Intendenza di Cosenza.

Ieri i compagni con a capo l'intendente cav. professore Marchesani vollero dare a loro compagno un attestato di particolare compiacimento ed affetto presentandogli un dono a ricordo della vita di lavoro convissuta per tanti anni assieme, e della meritata promozione, consistente in un bellissimo spillo da cravatta contornato di brillanti.

La cerimonia si svolse fra le felicitazioni e gli auguri pel novello funzionario, al quale, anche noi, che abbiamo sempre ammirato in lui l'impiegato modello per capacità e scrupolosità, presentiamo le nostre sincere congratulazioni.

Isole

Caltanissetta, 6. — Sulla linea Caldare-Canicattì è avvenuto un grave accidente ferroviario. Per cause che non sono ancora definite il treno merci 9414 deviava e parecchi carri accavallandosi andavano in frantumi. E' morto il fuochista e sono rimasti feriti il macchinista, il capotreno e due frenatori.

Un deviatore è impazzito. E' stato mandato un treno di soccorso. Attualmente i viaggiatori fanno il trasbordo, perchè la linea è ingombra. E' stata aperta un'inchiesta.

Provincia Romana

Frascati, 6 — Col treno delle 17 è giunta da Monza la salma dell'on. prof. Celli. Alla stazione erano le autorità civili e militari. Alla stazione è stata allestita la camera ardente, dove il cadavere è esposto al pubblico.

Viterbo, 6. — Sono quasi compiuti i lavori di restauro della chiesa di S. Maria Nuova, la quale da molto tempo era abbandonata. Mediante la contribuzione dei membri della Società per la conservazione dei monumenti, con la elargizione di cospicui cittadini e con sussidi del Ministro della P. I. del Municipio e della Cassa di Risparmio, si sono spese nella chiesa circa trenta mila lire. L'inaugurazione della chiesa restaurata avrà luogo fra giorni.

Bolsena, 6. Finalmente la linea automobilistica fra Bolsena e Viterbo è un fatto compiuto. Il giorno 15 corrente avremo l'inaugurazione della linea con l'intervento del sottoprefetto del circondario.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 7 Novembre:

Regina d'Italia, Garibaldi e *Worcestershire*, con Genova;

Europa e *Taormina*, con Capo Sperone;

Napoli, con Capo Sperone e Cagliari;

Gaeta, con Cagliari e Napoli;

Koningin der Nederland e *City of Birmingham*, con Palermo e Vittoria;

Rembrandt, con Brindisi.

Scienze e Lettere

ECLISSE SOLARE

Firenze, 6. — L'Osservatorio di Arcetri comunica che domenica avremo un'eclissi di sole. L'eclissi durerà dalle 10.50 alle 13.9 tempo medio civile di Firenze.

I MICROBI DELLE ACQUE MARINE.

E' noto che la quantità dei microbi sparsi nella atmosfera varia molto secondo le località.

Ve ne sono di più nelle città che nelle campagne, di più nelle regioni basse che nelle regioni alte della atmosfera, e in generale se ne trovano meno a grandi altezze, sulle montagne elevate e in alto mare lontano dalle terre.

Si sa pure che ve ne sono in abbondanza nelle acque dolci, al di fuori delle sorgenti.

Il prof. H. L. Russell si è posta la questione se l'acqua salata sia egualmente favorevole a questi organismi e, in una memoria pubblicata di recente non esita a risolverla affermativamente.

Egli ha trovato quantità di micro-organismi nelle acque dei dintorni di Napoli, nel Mediterraneo, e in quelle dei dintorni di Wood 's Hall presso Boston, nell'Atlantico.

Convien dire però che lo scienziato non ha mai studiato l'acqua a più di 30 chilometri dalla terraferma. Sarebbe interessante di conoscere se gli stessi risultati si otterrebbero studiando le acque del mezzo dell'Atlantico e altresì se esistano microbi a grandi profondità. Presso le coste se ne sono trovati molti nel limo e, a 150 chilometri dalla terra, a 125 metri di fondo, sono assai abbondanti.

Nel Mediterraneo il signor Russell ne ha incontrati a 1050 metri di fondo.

Egli descrive alcuni di questi microbi: il *Bacillus limicola* abbondantissimo e polimorfo; il *Bacillus pelagicus*, pure comunissimo; il *Bacillus litoralis*, il *Bacillus maritimus*.

Il signor Russell crede che questi micro-organismi e altri si trovino in tutti i mari e specialmente nel limo del fondo. Egli non ne ha però trovato alcuno che fosse patogeno, che determinasse sintomi patologici negli animali inoculati.

Fatto consolante, che fa ritenere che questi microbi siano di carattere benigno e non sarebbe impossibile che questi infinitamente piccoli avessero nella vita delle acque salate qualche funzione importante, che gli scienziati non hanno ancora potuto determinare.

IL VELENO DELLE FRECCIE.

Nessuno ignora che molti popoli selvaggi sono assai esperti in tossicologia e che la maggior parte delle tribù viventi di caccia usano veleni che rendono mortali le ferite spesso insignificanti, fatte da freccie troppo leggere e troppo poco robuste da potere, per se stesse fare gran male alla grossa selvaggina.

Nell'America del Sud domina il curaro, e questo veleno, come si sa, è uno dei più curiosi di cui disponga la fisiologia.

Nell'Africa si incontrano pure molti veleni di freccia e quasi tutti sono di origine vegetale, come il curaro.

In Malesia altresì sono le piante quelle che forniscono i succhi tossici.

Stanley e alcuni altri viaggiatori parlano, è vero, di veleni di freccie tolti al regno animale, alle formiche soprattutto, ma le loro informazioni sono troppo poco precise perchè si possa prestarvi molta fede.

Sembra certo tuttavia che vi siano veleni di freccie di origine animale e la cui origine è bene autentica.

Tale è il caso specialmente per un veleno studiato nei suoi viaggi in Africa, dal prof. Schinz nella regione prossima alla baja Wallfisch e usato dai Kalakari per le loro freccie.

Questo veleno proviene dalla larva di un coleottero che ha ricevuto il nome di *Diamphidia Locusta*, larva che vive sopra una pianta della famiglia delle Burseracee la *Commiphora africana*.

Questa larva racchiude una sostanza (non si dice se si tratta di un succo di origine speciale o del succo estratto dall'insieme del corpo) che appartiene alle tossialbumine e la cui azione tossica sugli animali a sangue caldo è rapidissima; essi cadono paralizzati in un tempo più o meno breve.

All'autopsia, si trovano delle lesioni dei reni, della mucosa intestinale e di altre membrane mucose o sierose.

La tossicità di questa sostanza è distrutta dal riscaldamento, in soluzione acquosa, a 80 o 100 gradi centigradi.

PER RENDERE LE TELE IMPERMEABILI.

Nell'ultima seduta della Accademia delle Scienze di Parigi il sig. Gaston Darboux ha esposto a grandi linee una nota del signor Leroy avente rapporto ad un processo che permette di rendere le tele e le stoffe impermeabili all'acqua, lasciando però passare l'aria.

Il modo di preparazione che è basato sull'impiego di una soluzione di *suint* (materia grassa attaccata alla lana del montone) e di petrolio è semplicissimo e troverà forse una applicazione specialmente utile nella preparazione delle tele da tenda.

UNA NUOVA COMETA.

Nella stessa seduta il signor Bigourdan ha annunziato da parte del signor Sola, direttore dell'Osservatorio di Barcellona, la scoperta di una nuova cometa, visibile con un binocolo ordinario. Egli ha indicato le coordinate di questo nuovo astro, che è stato osservato pure in Marsiglia dal signor Raillaud.

PAUL BOURDE.

I giornali francesi annunziano la morte avvenuta all'età di sessantaquattro anni del signor Paul Bourde collaboratore del *Temps*. Si era dedicato specialmente alle questioni coloniali sulle quali lascia diverse opere *A travers l'Algérie, En Corse, De Paris au Tonkin, Les Abus de la marine* ecc.

Sotto lo pseudonimo di Paul Anthelme, egli fece rappresentare nel 1892 al Théâtre Libre una produzione in tre atti *La fin du Vieux Temps*, poi nel 1902 alla Porte Saint-Martin *Nos deux Consciences*, che fu recitata da Coquelin, e finalmente di recente l'*Honneur japonais* all'Odéon.

Paul Bourde era cavaliere della Legion d'Onore.

Drammi di terra e di mare

LE VITTIME DELL'AVIAZIONE.

(S) **Parigi**, 6. — Un accidente, le cui cause non si poterono determinare, ha costato la vita a due ufficiali aviatori, i capitani Faure e Remy. Il loro apparecchio è caduto sul tetto di una casa ad Issy les Moulineaux. I due ufficiali sono morti.

La metallurgica nel 1913.

L'industria metallurgica era, anche prima che scoppiasse l'attuale guerra europea, in un periodo calmo ed in qualche paese addirittura in atonia completa.

Essa ha conosciuto per molto tempo una florida attività ed è anche interessante notare che il cammino percorso da qualche anno ed il livello al quale essa era arrivata avevano una grande importanza.

Nella produzione del minerale di ferro il primo posto è tenuto nel mondo dagli Stati Uniti, che l'anno scorso hanno avuto una produzione di 63 milioni di tonnellate metriche. Il secondo posto è tenuto dalla Germania e il terzo dalla Francia.

Non è possibile passare in rivista tutti i produttori del minerale e segnaliamo semplicemente la situazione in una delle Provincie spagnole.

Nel 1913 sono stati esercitate nella Provincia di Biscaglia, secondo un rapporto del Console di Francia a Bilbao, 120 miniere di ferro, occupanti una superficie di 2.559 ettari, le quali fornirono 3.864.593 tonnellate di minerale. Il prezzo del minerale alla miniera è oscillato da 4.25 a 14 pesetas la tonnellata e il prezzo medio può essere fissato a 9,66 la tonnellata. Il valore della produzione del 1913 può calcolarsi 37 milioni di lire.

Della quantità di minerale prodotta in quella provincia è stata esportata la quantità seguente a destinazione di

Inghilterra	2.009.741	t.
Olanda	863.776	t.
Francia	142.289	t.
Belgio	54.614	t.
Germania	25.782	t.

alle quali bisogna aggiungere 17.777 t., che furono spedite all'interno del paese e 649.197 t., che furono messe in opera per gli alti forni delle regioni.

***

Se noi passiamo alla messa in opera del minerale di ferro, constatiamo che i principali paesi metallurgici del mondo hanno visto la produzione della ghisa svilupparsi nel modo seguente dal 1903:

Anni	Germania e Lussemburgo	Belgio	Stati Uniti	Inghilterra	Francia
—	—	—	—	—	—
1903	10.017	1.216	18.291	9.074	2.840
1904	10.058	1.287	16.755	8.696	2.974
1905	10.875	1.311	23.352	9.743	3.076
1906	12.293	1.375	25.708	10.308	3.314
1907	12.875	1.406	26.194	10.079	3.590
1908	11.805	1.270	16.195	9.435	3.400
1909	12.512	1.616	26.199	9.815	3.573
1910	14.802	1.852	27.730	10.166	4.038
1911	15.579	2.046	24.019	9.869	4.470
1912	17.868	2.301	30.202	8.891	4.939
1913	19.291	2.527	31.461	10.500	5.311

La produzione della ghisa del mondo può essere valutata circa 80 milioni di tonnellate.

Come si vede dal quadro surriportato, anche gli Stati Uniti sono il paese più produttore di ghisa e bisogna notare che è quello dove le oscillazioni sono più irregolari.

***

Dando uno sguardo a tutti gli Stati vediamo che la Russia ha interdetto l'esportazione del minerale di ferro per evitare che l'industria metallurgica, che si è molto sviluppata in Russia, in questi ultimi anni, manchi di materia prima.

La ghisa è prodotta nell'Impero in tre regioni principalmente e di esse ecco la produzione, che si riferisce al 1911: Russia meridionale: 198 milioni di *pouds* (il poud equivale a kg. 16,38); gli Urali 49.000.000 di *pouds*; la Polonia 21 milioni di *pouds*.

Nel 1913 la produzione della ghisa in Polonia si è elevata a 25.641.234 *pouds*.

Però la prima metà dell'anno 1914 forma un contrasto grandissimo con il 1913 e specialmente con il 1912, che era caratterizzato da un grande incremento dell'industria siderurgica nel mondo intero. Le circostanze generali spiegano questa atonia.

Ma questa non potrà essere che temporanea, perchè, come si sa, il consumo dell'acciaio è divenuto considerevole.

TEATRI ed ARTE

Operette — Lo *Staffile* dà notizia della imminente creazione di una grande Compagnia di operette, che comincerà la sua esistenza il primo giorno di quaresima. Ne saranno alla testa Ciro Scognamiglio, Gennaro Caracciolo, e Carambà. Stella della Compagnia sarà Gea della Garisenda. Per essa verranno scritturati alcuni buoni elementi del teatro lirico.

Faranno parte del repertorio della futura troupe varie novità importanti e verrà da essa messo in scena il *Ventaglio* di Raimondi. Mario Costa scriverà appositamente per la nuova Compagnia una operetta.

***

Necrologio. — I giornali francesi annunciano la morte del pittore e incisore Felice Bracquemond.

Nato a Parigi il 22 maggio 1833 fece i primi passi nell'arte come litografo. Poi studiò pittura con Guichard e nel 1852 esordì al Salon con un ritratto di sua nonna. L'anno successivo espose il proprio ritratto, che lo rappresenta con una boccetta di acido nitrico nella mano sinistra e vicino gli utensili dell'incisore all'acqua forte, indicando così che si sentiva portato verso quell'arte.

La prima acquaforte di Bracquemond data dal 1849 ed è una riproduzione di una incisione di Boissieu *L'Ancien et son Anon*.

Fra le stampe che si succedettero e di cui sarebbe difficile fissare il numero, va citata una serie di opere originali che contribuirono molto a stabilire la sua fama agli occhi degli artisti e degli amatori, fra queste *Les Sarcelles, Le Battant de porte, Le loup dans la neige, La volaille plumée, Les mouettes, Margot la critique*.

Innumerevoli poi sono le sue riproduzioni di quadri di artisti.

Era anche valentissimo come ornamentista di ceramiche ed era stato in tale qualità addetto alla Manifattura di Sèvres.

Aveva ottenuto moltissime medaglie e ai vari Salons ed era ufficiale della Legion d'onore.

***

Varie. — *Il teatro in Cina.* — In Cina solo alcune grandi città posseggono edifici speciali destinati alle rappresentazioni drammatiche, talchè i commedianti sono costretti, il più delle volte, ad una vita errante. Essi viaggiano di città in città e dove credono opportuno far sosta erigono il teatro che può tutt'al più contenere duemila persone; ma questi edifici improvvisati sono grotteschi e talora.... tragici, poichè, per difetto di costruzione, il tetto, o qualche accessorio, crolla sugli spettatori.

Per gli accessori scenici poi si ricorre spesso ad artifici d'immaginazione; se un attore deve entrare in carrozza si presenta tenendo in mano due pezzi di stoffa su cui sono dipinte le ruote, e quando deve scendere consegna le ruote al servo di scena, che le ripiega e le porta via sotto il braccio.

Talvolta l'attore descrive la scena che non esiste.

Le rappresentazioni sono pubblicate con manifesti, poichè nessun giornale si degnerebbe di farne cenno nelle sue colonne. Una vera letteratura drammatica non esiste, ma i saggi informi che si hanno presentano una importanza singolare come quelli che non subirono mai l'influenza del teatro straniero.

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

Corso di cultura per musicisti

Il corso libero pomeridiano di cultura per i musicisti (lingua, storia, estetica musicale), tenuto dal maestro Domenico Alaleona nel Liceo musicale di S. Cecilia, sarà ripreso il 15 novembre col seguente orario: Anno 1° (unico per strumentisti e preparatorio al 2° anno) mercoledì e sabato dalle 17 alle 18; anno 2° (perfezionamento per compositori interpreti e critici) stessi giorni dalle 18 alle 19.

Le iscrizioni sono aperte a tutti: per iscriversi occorre presentare domanda in carta semplice, unendo la quietanza della relativa tassa alla Segreteria del Liceo (Via dei Greci 18).

ECONOMIA e STATISTICA

ESPORTAZIONE DI SETERIE DAL GIAPPONE NEI PRIMI SEI MESI DEL 1914.

Il valore degli Habutai ed altre seterie esportate da Yokohama, da gennaio a giugno del 1914, per una somma di 19.310.800 yen, segna una diminuzione del 8.97 per cento sul periodo corrispondente dell'anno 1913. Mentre l'esportazione di raso in seta e cotone e di scialli segna aumento l'esportazione di Habutai lavorati e di Kaiki dei taffetas, e tessuti in seta e cotone, fazzoletti e camicie da notte in seta segna diminuzione. La tabella seguente indica l'esportazione durante il periodo gennaio-giugno 1914:

	1914 Yen
Habutai uniti	15.168.532
id. operati	1.041.061
Kaiki	26.323
Raso in seta e cotone	416.485
Taffetas	232.067
Tessuti seta e cotone	236.441
Crespo in seta	226.511
Fazzoletti in seta,	1.417.582
Scialli	118.600
Camicie da notte	207.841
	19.311.833

La diminuzione può attribuirsi a variazione della richiesta. Il valore degli articoli destinati alle Indie ha subito una diminuzione del 50 per cento e l'esportazione dei fazzoletti in seta nell'America del Sud ed altri paesi ha anche subito una diminuzione. Ciò sembra dovuto in parte alla riduzione del quantitativo prodotto dal Giappone. I tessitori dei distretti di Fukui e Ishikawa decisero, nei mesi di gennaio e febbraio di sospendere collettivamente il lavoro e benchè ciò non sia stato attuato che in parte la produzione è stata considerevolmente ridotta al punto che essa è attualmente inferiore del 10%.

SPORTS

Corse ai Parioli

RIUNIONE DI AUTUNNO 1914.

Iscrizioni e *forfaits* del giorno 6 novembre 1914 — ore 15.

Primo giorno - Domenica 8 Novembre.

Premio Ponte Salario (vendere L. 3000, m. 1600) Canegrato (5000), Theta (5000), La Rondine (5000).

Premio dei Pini (L. 3000, m. 1200) Rimangono iscritti: Apulia, Sirena, Artemide, Piano, Apuleio, Gallimondo, Lady Rowena, Hiba.

Premio Castel Giubileo (L. 3000, m. 2100) Rimangono iscritti: Il Falco, Albaro, Notturno (10000), Anfione (10000), Avanguardia (10000).

Premio Gianicolo (*Handicap* disc. L. 3000, m. 1200) Rimangono iscritti: Tamarindo (54), Palmà (54), Valse Rose (53), La Rondine (50½), Clio (45), Maria Cara (47), Polanca (44).

Secondo giorno - Giovedì 12 Novembre.

Premio Casal Bruciato (hand. disc. L. 4000, m. 2100) Voi, Nettuno, Pia, Gitana, Mystificateur, Kerry, Toce, Simple Sam, Gail, Anfione, Avanguardia.

Premio Castel Porziano (L. 2500, m. 1200) Polanca (5000), Duda (5000), Ettore Fieramosca, Valse Rose, Sovereign (5000), Bandiera (5000), Paride.

Quinto giorno - Domenica 22 Novembre.

Premio Villa Glori (hand. disc. L. 6000, m. 1200) Voi, Nettuno, Pia, Albaro, Gitana, Thera, Mystificateur, Kerry, Simple Sam, Il Falco, Toce, Gail, Ten, Fantasia, Anfione, Avanguardia.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL PETTINE ATTRAVERSO I SECOLI

Il pettine costituisce una curiosità scientifica altrettanto istruttiva che interessante.

Può dirsi che esso porta una nota dissonante nell'inno di evoluzione che intonano tutte le scienze.

Le sue origini si perdono, è vero, nelle tenebre di un passato preistorico, ma d'altra parte, quale lo conosciamo, esso non ha variato dal momento della scoperta.

Si dice, sì, che l'uomo primitivo non si serviva che delle proprie dita per districare la sua capigliatura, ma questa non è che una supposizione, più o meno gratuita.

E' più giusto il ritenere che in quei tempi lontani si servissero delle spine di certi vegetali o di certi pesci per formare i loro pettini.

Ma, se la materia ha variato, si può dire che la forma è rimasta sempre la stessa.

Il pettine della Regina Teodolinda, montato in oro e arricchito di pietre preziose, rassomiglia, come due goccie d'acqua, alle ultime creazioni della moda moderna.

La forma più grossolana sembra quella adottata dagli abitanti della Nuova Guinea. Sono ossa di animali tagliate in più pezzi lunghi da 10 a 15 centimetri e muniti di due grossi denti.

Quelli degli abitanti delle Isole Samoa e delle Isole Figi sono costituiti da bastoncelli di vario colore collegati fra loro da filamenti di piante. La loro lunghezza è di 70 centimetri e la larghezza non oltrepassa 5, ciò che costituisce un insieme imponente.

Il legno è del resto l'elemento unico con cui gli uomini primitivi fabbricano i loro pettini, che sono ordinariamente ornati e servono all'un tempo come oggetto di *toilette* e come acconciatura.

Le donne della Nuova Guinea e delle Nuove Filippine (Isole Caroline) si servono di pettini che formano una specie di ventaglio, essendo la loro parte superiore coperta dall'ala di un uccello del paese.

Gli ornamenti con cui si abbelliscono i pettini sono di ogni sorta e di ogni forma.

Mentre certi selvaggi incollano sui loro pettini delle piccole piante, altri vi attaccano penne di uccello, pezzi di carta e perfino di stoffa.

Ma il premio di bellezza dovrebbe essere concesso ai pettini giapponesi. Tavolette rosse o verdi, munite di denti neri, ornate di lacca dorata, aventi le forme più fantastiche, costituiscono dei piccoli gioielli che i parrucchieri del paese del Mikado maneggiano a meraviglia.

I pettini siberiani si distinguono pure per bellezza ed eleganza, e così pure quelli arabi e turchi.

Quelli della città di Damasco soprattutto si trovano ordinariamente coperti dei disegni più artistici.

Vi sono dei paesi, come alle Isole Figi, dove il pettine gode di una considerazione che non si concede che alle divinità locali; ve ne sono altri in cui non servono che come acconciatura inutile. Ma non ve ne fu alcuno dove il pettine sia sconosciuto.

Perfino le donne negre del centro dell'Africa, che pure non abbondano di vestiario, hanno tutte il loro pettine.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 6 Novembre 1914 — S. Ernesto

Leva il sole alle 6.50 — Tramonta alle 4.56

Leva la luna alle 7.50 s. — Tramonta alle 11.2 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 ¼.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 6 Novembre - Ore 8.

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg.	7.0	nebbioso	Zurigo	8.0	nebbioso
Vienna	8.0	coperto	Tripoli	14.0	1/4 cop.
Madrid	—	sereno	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: mas.	min.
Genova	15.0	1/2 coperto	calmo	19.0	14.0
Torino	11.0	nebbioso	—	14.0	10.0
Milano	13.0	coperto	—	14.0	12.0
Venezia	14.0	coperto	calmo	16.0	12.0
Bologna	14.0	coperto	—	18.0	12.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	15.0	nebbioso	calmo	17.0	14.0
Firenze	11.0	1/2 coperto	—	19.0	9.0
Roma	14.0	coperto	—	19.0	12.0
Bari	1[illegible].0	coperto	mosso	18.0	11.0
Napoli	14.0	piove	mosso	18.0	12.0
Mileto	—	—	—	—	—
Thiolo	6.0	1/2 coperto	—	16.0	5.0
Palermo	13.0	1/4 coperto	calmo	23.0	12.0
Messina	15.0	1/2 coperto	calmo	22.0	15.0
Cagliari	12.0	piove	mosso	19.0	10.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti alquanto forti primo quadrante, cielo nuvoloso, temperatura diminuita. Regioni appenniniche: venti alquanto forti settentrionali, cielo nuvoloso piogge, temperatura diminuita. Versante Adriatico venti forti primo quadrante alte regioni, secondo altrove, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura stazionaria, mare agitato. Versante tirrenico: venti molto forti terzo quadrante Sardegna, forti terzo località meridionali, forti secondo località medie, forti primo altrove; cielo nuvoloso pioggie, temperatura stazionaria, mare molto agitato coste sarde, agitato rimanente. Versante Ionico: venti forti terzo quadrante, cielo nuvoloso, temperatura diminuita, mare agitato. Coste libiche: venti alquanto forti occidentali, cielo nuvoloso pioggerelle, temperatura stazionaria, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 755.0 — Termometro centigr. massima 17.3 — Minima 12.1 — Umidità relativa 83 — assoluta 11.73 — Vento a mezzodì da N; velocità oraria km. 4. Stato del cielo: coperto.

Sciarada.

E' una costellazione.

Quale ?

Il lettore primo secondo.

Spiegazione del giuoco precedente

Bis — an — zio — BISANZIO.

La Messa funebre in suffragio dell'anima del

Principe

D. MARIO CHIGI ALBANI

sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Maria in Via, sabato 7 novembre alle ore 10.

Roma, Stab. F. Fed. RAVEGGI - Via Palermo, 47.

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle L. 10 mila in poi)

LAVORI INDETTI

120 *Roma*. Min. LL. PP. Dir. Gen. Ponti e Strade. Prof. Un. inc. sch. seg. app. costruz. strada comun. legare, capoluogo di Chiabrano e quello di Massiglia. Amm. L. 252.000. Agg. 30 Nov. ore 10.

SERVIZI DIVERSI

Milano. Pref. 2 inc. sch. seg. app. servizi trasporti [illegible] per anni 3. Amm. L. 150.000 Agg. 1 Dicem. ore 10

VENDITE

Torino. Econ. Gen. Benef. Vac. 1 inc. [illegible] tenuta economale Cassinera e Molinasso. Amm. L. [illegible] Agg. 29 Dicem. ore 10.

(Dalla Gazzetta Ufficiale)

Convoc. di Soc. anonime

GENOVA. Soc. Fabb. ciarn. [illegible] Genova (ord.) 30 Nov. ore 16.

BOLOGNA. Soc. Litografia Emiliana (ord.) 28 Nov. [illegible]

MILANO. Soc. anon. [illegible] Neumann (ord.) 22 Nov. ore [illegible]

AREZZO. Soc. coop. costruz. [illegible] (ord.) 22 Nov. ore 10,30.

MILANO. Soc. Vini Ital. Florio (ord.) 22 Nov. ore 10.30.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

LA GUERRA IN EUROPA

DIARIO

23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – Mobilitazione russa al confine austriaco.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
» » – Bulgaria, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.
» » – La Turchia si dichiara neutrale.
» » – I tedeschi occupano il Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – La Germania dichiara guerra alla Francia.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau, un altro Bona e Philippeville in Algeria.
3 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
9 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo tedesco.
10 » – Rottura tra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati a questa città.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria-Ungheria.
13 » – La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
14 » – Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
17 » – Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
22 » – I tedeschi al comando del Kronprinz entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto i Baviera entrano in Francia a Luneville.
23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.
» » – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* viene colpito dal fuoco di un forte russo e fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – L'Alto Comando francese richiama parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per concentrarle sulla linea a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.
» » – Occupazione tedesca di Longwy.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
27 » – Dopo vivi combattimenti durati tre giorni su tutto il fronte le forze francesi con i loro ausiliari belgi ed inglesi sono respinte sulla intera linea.
28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
» » – I tedeschi attaccano il Congo belga.
29 » – Grande vittoria tedesca sui russi presso Tannenberg.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
9-12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio pei russi. Ritirata russa dalla Prussia orientale.
» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
13 » – I tedeschi prendono Givet.
14 » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
22 » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
3 ottobre – I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen per concentrare le maggiori forze nella grande battaglia che impegnano gli austro-tedeschi.
9 » – Capitolazione di Anversa.
13 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi *Hawre* e *Hermes* affondati.
7 novemb. – Dal 14 settembre si combatte senza interruzione sulla intera linea francese dal confine belga alla Lorena.
» » – Dal 12 ottobre combattono gli eserciti alleati della Germania e dell'Austria-Ungheria.
3 » – Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Primo avvisaglie al confine turco-russo e nel golfo di Cesme.
» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akaba nel *Mar Rosso*. Bombardamento dei Dardanelli.
» » – Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 6. — Il comunicato delle 15 dice:

Nessuna sensibile modificazione durante la giornata di ieri sull'insieme del fronte.

L'azione ha continuato col medesimo carattere di prima fra Dixmude e la Lys, senza avanzata nè indietreggiamenti notevoli su alcun punto.

Violenti cannoneggiamenti a nord di Arras e su questa città, senza risultato per il nemico.

Lo sforzo tedesco nel Belgio e nel nord della Francia si prolunga. I tedeschi sembrano procedere a modificazioni nella composizione delle loro forze che operano in questa regione, si da rinforzare i loro corpi di riserva di nuova formazione molto duramente provati con truppe attive, per tentare una nuova offensiva od almeno per attenuare i sanguinosi scacchi che sono stati loro inflitti.

Tra la Somme e l'Oise e tra l'Oise e la Mosa, azioni di dettaglio.

Abbiamo consolidato la nostra avanzata sul villaggio di Andechy, all'ovest di Roye. Una colonna di vetture tedesche è stata distrutta dal fuoco della nostra artiglieria a lunga portata nella regione di Nampcel, al nord-est della foresta dell'Aigle. Presso Berry au Bac abbiamo ripreso il villaggio di Sapigneul del quale i tedeschi si erano impadroniti.

Lotta accanita nell'Argonne, ove con azioni alla baionetta le nostre truppe hanno riacciato i tedeschi.

Nella Woëvre nuovi attacchi nemici sono stati respinti a nord-est e ad est del Gran Couronné di Nancy.

Nella regione della foresta di Parroy e fra Baccarat e Blamont i nostri avamposti sono stati attaccati da distaccamenti misti i cui movimenti sono stati ovunque arrestati.

In Russia, si annunzia ufficialmente una grande vittoria russa in Galizia.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 6. — Un comunicato del Grande Quartier generale in data di stamane dice:

La nostra offensiva al nord-ovest e al sud-ovest di Ypres fa buoni progressi. Abbiamo pure guadagnato terreno presso La Bassée, al nord di Arras e nell'Argonne. Le nostre truppe hanno preso un importante punto d'appoggio nel bosco bruciato a sud-est di Saint Mihiel infliggendo gravi perdite ai francesi.

Sul teatro della guerra dell'est non si è verificato nulla di importante.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna**, 6. Un comunicato ufficiale, in data di oggi, dice:

Ieri non vi è stato alcun combattimento al nord. I movimenti del nostro esercito, tanto nella Polonia russa che in Galizia, si svolgono secondo il piano prestabilito senza essere ostacolati dal nemico.

Se su qualche punto del fronte, malgrado la situazione locale favorevole, il terreno guadagnato è stato momentaneamente ceduto ai russi, ciò è dovuto alla situazione generale.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 6. — (*Ufficiale*). — I tedeschi ripiegano su tutto il fronte della Prussia orientale. Essi conservano unicamente le posizioni fortificate della regione di Wergbolowo.

I russi continuano una vigorosa offensiva sulla riva sinistra della Vistola, ove gli austriaci continuano a battere in ritirata. La traversata del San continua con successo.

La situazione sul Mar Nero è immutata.

UNA SMENTITA DELL'AMBASCIATA RUSSA.

L'Ambasciata di Russia comunica di non avere alcuna conferma della notizia, secondo la quale lo Stato Maggiore del generale Hindenburg sarebbe stato fatto prigioniero.

Si tratta probabilmente di un errore di trasmissione o di un malinteso.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli**, 6. — Un comunicato ufficiale dice:

Ieri la nostra eroica cavalleria ha avuto un combattimento coi cosacchi russi, i quali sono stati sconfitti ed hanno dovuto ritirarsi. Le nostre divisioni di cavalleria minacciarono la retroguardia dell'esercito nemico.

Ahmed Nessimi è stato nominato Ministro di agricoltura.

***

(S) **Costantinopoli**, 5. — Un comunicato del Quartiere Generale alla frontiera orientale dice:

Le nostre truppe sono su tutto il fronte a contatto col nemico. Tre grandi vapori inglesi e così pure parecchi piccoli bastimenti inglesi e francesi sono stati sequestrati nella rada di Smirne e i loro equipaggi sono stati fatti prigionieri.

Sono continuate le perquisizioni nei Consolati di Inghilterra e di Russia a Bagdad.

Oltre a quanto è stato precedentemente sequestrato sono stati sequestrati sedici fucili Mannlicher o Mauser, trentadue rivoltelle, 350 cartucce di fucile, 170 cartucce di rivoltella e quindici baionette. Sono stati trovati apparecchi di telegrafia senza fili all'Ambasciata d'Inghilterra e alla scuola francese di San Benedetto di Costantinopoli.

Continuano le dimostrazioni nelle provincie. A Mesul migliaia di persone, composti gli ulema ed i capi delle tribù, hanno dichiarato che appoggeranno il Governo fino alla fine della guerra ed hanno fatto trasmettere il loro cordiale saluto alle Ambasciate d'Austria Ungheria e di Germania.

La guerra in mare

L'Ambasciata Britannica in Roma comunica:

«L'Ammiragliato annunzia che furono ricevute da fonte tedesca informazioni di un combattimento al largo delle coste del Cile fra le navi tedesche: *Scharnhorst, Gneisenau, Leipzig, Dresden, Nuernberg* ed una parte della squadra dell'ammiraglio Cradock: che il *Monmouth* fu affondato e il *Good Hope* gravemente danneggiato: che il *Glasgow* e l'incrociatore ausil. *Otranto* interruppero il combattimento e fuggirono.

L'Ammiragliato non può per ora accettare questi fatti come esatti, perchè non si accenna al *Canopus* che era unito alla squadra inglese ed inoltre perchè sebbene 5 navi tedesche fossero concentrate nelle acque cilene, tre soltanto ritornarono a Valparaiso.

***

L'Ambasciata di Germania comunica:

Yarmouth (contea di Norfolk, ad est di Norwich) è stata bombardata dalla flotta tedesca il 3 novembre. E' questa la prima volta che una flotta nemica abbia attaccato un porto di guerra inglese, senza che la flotta inglese sia riuscita a difenderlo.

(S) **Berlino**, 6. — Il Gran Quartier Generale comunica:

I nostri grandi e piccoli incrociatori hanno attaccato il 3 corr. la costa inglese presso Yarmouth e bombardato le fortificazioni e i piccoli bastimenti ivi ancorati i quali, a quanto sembra, non attendevano l'attacco. Potenti forze inglesi non erano là per proteggere quell'importante porto.

Il sottomarino inglese D 5 il quale evidentemente seguiva i nostri incrociatori urtò secondo quanto annunzia l'ammiragliato inglese, in una mina ed affondò.

[illegible] NAVALE ANGLO-TEDESCO NELLE ACQUE CILENE

(S) **Londra**, 6. — Il *Times* riceve da Valparaiso le seguenti informazioni sul combattimento navale che ha avuto luogo sulle coste cilene:

Secondo il racconto che ha fatto il vice-ammiraglio tedesco von Spee, quattro incrociatori tedeschi, tra cui lo *Scharnorst* e il *Gneisenau* attaccarono domenica un po' prima della notte gli incrociatori inglesi *Good Hope, Monmouth, Glasgow* e *Otranto*.

Il combattimento durò un'ora. Il *Good Hope* fu danneggiato a tal punto che fu costretto a fuggire col favore della oscurità. Il *Monmouth* tentò pure di fuggire, ma fu inseguito da un piccolo incrociatore tedesco. Dopo essere stato colpito da alcuni proiettili esso affondò e disgraziatamente la tempesta non permise che si utilizzassero le scialuppe.

Si suppone che il *Glasgow* o l'*Otranto* abbiano subìto qualche danno.

Essi fuggirono nelle tenebre mercè la loro grande velocità. Le navi tedesche non hanno subito gravi danni. Due uomini del *Gneisenau* sono rimasti leggermente feriti. Si suppone che tutto l'equipaggio del *Monmouth* sia perduto.

Gli ufficiali tedeschi sono concordi nel riconoscere il coraggio dell'equipaggio del *Monmouth* che, al momento di colare a picco, tentò di affondare una nave tedesca. E' opinione generale che la squadra tedesca abbia sempre ricevuto notizie per telegrafo senza fili, ciò che non avvenne per la squadra inglese.

La guerra nelle Colonie

(S) **Tokio**, 6. (*Ufficiale*). Nei combattimenti intorno a Tsing-Tao gli inglesi hanno avuto due morti e otto feriti, fra cui due maggiori. Le perdite giapponesi sono di 22 morti e 848 feriti.

Il bombardamento di Tsing-Tao continua. Gli aeroplani lanciano bombe e proclami, con i quali consigliano gli abitanti a non prendere parte alle operazioni militari.

Vedi 5. pagina

I PRIGIONIERI DI GUERRA.

(S) **Berlino**, 6. (*Ufficiale*). —I prigionieri di guerra internati nei campi dei prigionieri, negli ospedali, eccetera, secondo un rapporto ufficiale, sono fino al primo novembre: 3138 ufficiali e 188.618 soldati francesi; 3121 ufficiali e 186.779 soldati russi; 537 ufficiali e 34.907 soldati belgi; 417 ufficiali e 15.730 soldati inglesi, in tutto 7213 ufficiali e 426.034 soldati, senza contare i prigionieri che sono in strada verso i campi.

L'aumento straordinario rispetto alla pubblicazione precedente risulta: 1°) dai nuovi prigionieri fatti; 2°) dal fatto che i prigionieri che si trovavano negli ospedali e che lavoravano fuori dei campi, non erano stati precedentemente contati.

UNA PROTESTA DEL GOVERNO GERMANICO.

(S) **Berlino**, 6. —(*Ufficiale*). Il trattamento contrario al diritto delle genti fatto in Inghilterra ai tedeschi colà trattenuti atti alle armi, fra i 17 ed i 55 anni, considerandoli come prigionieri di guerra, aveva offerto occasione al Governo tedesco di dichiarare al Governo britannico che anche gli inglesi atti alle armi che si trovano in Germania sarebbero stati fatti prigionieri, ove i sudditi tedeschi non fossero stati, entro il 5 novembre, liberati dalla prigionia in Inghilterra.

Il Governo inglese ha lasciato questa dichiarazione senza risposta.

Pertanto è stato ora ordinato l'arresto degli uomini inglesi fra i 17 ed i 55 anni.

L'ordine è limitato per adesso soltanto ai sudditi della Gran Bretagna e Irlanda. Esso verrebbe però esteso anche ai sudditi delle Colonie e Protettorati britannici nel caso che i tedeschi che vivono colà non fossero lasciati a piede libero.

La Polonia e l'Austria-Ungheria

(S) **Vienna**, 6. — Il capo del Club Polacco Lei ha diretto al Pres. del Cons. Stuergkh una lettera, la quale, assicurando la incrollabile fedeltà e devozione verso il trono dell'Imperatore, esprime la profonda gratitudine del popolo polacco per le generose e consolatrici parole dell'Imperatore.

La popolazione della Galizia ha coraggiosamente sopportato tutti i malanni della guerra ed è pronta a sopportarli ancora con costanza e con fiducia nella protezione del suo potente e giusto Sovrano. Essa è fermamente sicura che un prossimo e più lieto avvenire le offrirà la possibilità non soltanto di riparare le devastazioni della guerra, ma anche di ottenere condizioni più favorevoli pel suo sviluppo nazionale.

Il popolo polacco considera con fiducia l'avvenire, credendo fermamente che i suoi destini siano più intimamente congiunti con la grandezza e la prosperità della Monarchia nella quale tutti i suoi popoli godono lo stesso diritto e trovano lo stesso rispetto per la loro individualità nazionale.

Il caso Kowalewsky

L'Ambasciata d'Austria-Ungheria comunica:

Alcuni giornali italiani, parlando dell'affare Kowalewsky, hanno sollevato la questione di sapere perchè un certo numero di sudditi russi sono trattenuti in Austria-Ungheria.

Non è forse inutile ricordare i seguenti fatti che hanno provocato le misure, d'altronde moderatissime, che l'Austria-Ungheria ha dovuto prendere per ritorsione.

In flagrante contraddizione col diritto delle genti il Governo russo ha trattenuto fino a oggi alcuni funzionari appartenenti alla carriera consolare dell'Austria-Ungheria.

Inoltre non ha soltanto trattenuto un grande numero di sudditi austriaci ed ungheresi, che, avuto riguardo sia al loro sesso, sia alla loro età non erano suscettibili di essere chiamati sotto le armi, ma ne ha anche confinati una grande parte nei villaggi dell'Ural ove mancano di viveri e di comunicazioni. Fra queste persone si trovano alcuni membri di missioni scientifiche.

Inoltre le autorità militari russe si sono impadronite, su territorio austriaco, di un certo numero di personaggi ragguardevoli come vescovi (anche ortodossi) senatori, deputati e funzionari dello Stato e li hanno fatti condurre in Russia.

BANCHE e SOCIETA'

Banco di Sicilia

Situazione	al 10 ottobre	al 20 ottobre
Cassa	L. 66.400.000	L. 65.200.000
(Specie met. mil	35.7)	35.7)
Portafoglio a p. ital.	L. 69.500.000	» 68.500.000
Anticipazioni	» 18.100.000	» 15.800.000
Fondi sull'estero (portafoglio e sim.	» 17.300.000	» 17.200.000
Circolazione	» 136.400.000	» 133.900.000
Debiti a vista	» 32.400.000	» 33.700.000
Depositi in c/a fruttifero	» 21.000.000	» 22.400.000
Rapporto della riserva metallica alla circol.	45.16 %	46.2 %

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	Situazione al 30 Settem. 1914	10 Ottobre 1914
Riserva:		
Oro e argento	L. 1.176.106.000	1.178.613.000
Valute equiparate	» 97.077.000	100.324.000
Bigl. deb. di Stato e valute diverse	» 94.241.000	82.640.000
Portaf. e anticipaz.	» 1.015.062.000	983.417.000
Portaf. sull'est. non applic. riserva	» 1.721.000	1.775.000
Anticipaz. al Tesoro	» 330.000.000	330.000.000
Titoli em. o gar. Stato	» 204.422.000	205.391.000
C/c. att. nel Regno	» 35.705.000	35.714.000
C/c. att. all'est. (non applic. riserva)	» 19.165.000	19.104.000
Sofferenze	» 1.401.000	1.468.000
Spese e tasse	» 10.952.000	11.028.000

PASSIVO

Circolazione	» 3.152.038.000	3.156.336.000
Debiti a vista	» 193.376.000	186.925.000
Depositi C/c. frutt.	» 236.264.000	269.475.000
Rendite corr. esera.	» 40.008.000	42.608.000

Il commercio dell'Italia coll'estero nel 1913

CEREALI E FARINE.

Gli scambi con l'estero di questi prodotti è calcolato complessivamente, importazioni ed esportazioni riunite, a un miliardo e 42 milioni in cifra tonda.

Come si vede nessuna altra categoria presenta un movimento più attivo.

Di fronte alla grande varietà delle merci scambiate, non si presenta certamente facile un'indagine tendente a conoscere a quali cause siano imputabili siffatti risultati, sebbene, per trattarsi in gran parte, e per le quantità più forti, di prodotti dell'agricoltura, si possa ritenere che la contrazione delle importazioni e l'incremento delle esportazioni siano principalmente da attribuire al buon esito generale dei nostri raccolti durante il 1913, avvertendo, però, che per alcuni prodotti, fra i quali in prima linea i cereali, che tanta parte hanno negli scambi in esame, tale causa esplica la sua azione soltanto nel 2° semestre dell'anno, dopo la mietitura o poco avanti, e la estende altresì al 1° semestre dell'anno seguente.

Delle numerosissime voci comprese in questa categoria menzioneremo semplicemente le più interessanti:

Grano: L'ammontare delle importazioni è dato dalle seguenti cifre: 0

Grano duro	tonn.	690.537
Grano tenero	»	659.830

che pel primo han segnato una diminuzione di tonn. 116.678, pel secondo di tonn. 636.017.

Però questo fatto può essere determinato dalle riserve di magazzino.

Fra i principali paesi di provenienza del grano figurano, come al solito, per quello duro, la Russia e gli Stati Uniti, con spostamento negli acquisti a favore della prima, e per il grano tenero, la Russia, la Romania, l'Argentina, con diminuzione nelle quantità provenienti da questi ultimi paesi, che ebbero raccolti sfavorevoli e prezzi più alti, al contrario di quanto avvenne in Russia, la quale, durante la campagna 1913-914, li sostituì in gran parte sul nostro mercato.

Avena. — Se il raccolto del frumento fu ottimo nel 1913, quello dell'avena, in via relativa, lo superò, essendo passato da milioni di quintali 4.1 a milioni 6.3, con aumento di circa 54 per cento, non raggiunto da altre produzioni di cereali. La media del quadriennio 1909.912 restò inferiore al raccolto del 1913 per l'importo di quintali 1.163.600. Anche all'estero si ebbe una produzione complessiva di avena più intensa del solito ed i prezzi volsero al ribasso.

L'abbondanza del nostro raccolto conseguenza, in via principale, dell'andamento propizio delle stagioni, ridusse sensibilmente l'entrata di questo foraggio che fu di tonn. 62.951.

Orzo. — Questa produzione fra i al pari delle altre due dell'andamento favorevole delle stagioni ed ebbe un movimento di importazione di tonn. 2.680.

Granoturco. — Anche il raccolto del granturco fu interessante e si ebbe un'importazione di tonnellate 351.740 contro 540.754 nel 1912.

Legumi secchi. — Di fronte alla importazione del 1912, che fu il prodotto di un importante raccolto, nel 1913 abbiamo un *deficit* di 31.743 tonn.

Riguardo ai *semi oleosi* si ebbe un ristagno abbastanza sensibile, come un ristagno si ebbe in tutti i derivati quali le *panelle di noce* ed *altre materie*.

Fieno: Al contrario di queste voci si è portato il fieno che nel 1913 segnò una certa attività.

Il movimento generale fu di q. 75.267 di fronte a q. 28.132 che fu nel 1912.

Cereze: L'importazione di questa materia ha assunto un interesse speciale. Essa è ascesa a quintali 136.631 da q. 102.862 del 1912.

***

Nei riguardi del commercio d'uscita ci limiteremo come nelle importazioni alle voci più interessanti.

Riso: La scarsità del raccolto si è riflettuta sopra l'esportazione, la quale si è ristretta da q. 892.240 a 869.165 quintali.

Farina di frumento. — Questo prodotto ha dato luogo nel 1913 a una esportazione che per importanza non ha precedenti: essa raggiunse i 943.142 q.li, superando di 343.340 q.li quella del 1912 e di q.li 400.319 l'uscita annuale media del quinquennio 1908-1912.

Nelle dette cifre è compresa come sappiamo anche l'esportazione della farina ottenuta da grano importato temporaneamente la quale nel 1913 toccò i 654.374

L'Occhio di Tigre

di

ÉLY MONTCLERC

Traduzione di CLELIA CHAUVET-ZANNONI

III

(*Seguito*)

La prima volta che lo aveva visto per poco non si era svenuto dall'emozione, ora invece, grazie alla dolce famigliarità del principe, alla sua bontà comunicativa, si sentiva appena appena imbarazzato, gli pareva quasi di trovarsi a fronte di un compagno, di un operaio, di un suo pari.

Anche nel cuore subiva un'impressione strana. Per quanto il capo arrogante e altero chiamato Filippo Gaitry gli era sempre stato antipatico, altrettanto l'Indou gli ispirava di primo acchito simpatia ardente e fervente, quasi un'adorazione.

Lo conosceva appena eppur tuttavia era pronto ad obbedirlo ciecamente, a darsi a lui anima e corpo.

Ad un tratto Targa interruppe l'andi-rivieni e si piantò dinanzi a Delmont.

— Bisogna costringere Filippo Gaitry ad una confessione, disse, confessione che costituirà la prova reclamata dalla giustizia francese per la revisione di un processo.

«Non credo che mi sarà difficile. Quando avrò [illegible]

«Spiegatemi, intanto, amico come siete riuscito a passare la frontiera.

— Oh! in un modo facilissimo, Maestro.

«Prima di tutto perchè la sorveglianza della polizia da qualche tempo in qua è diminuita, e poi per merito del senor Ernesto Ramon, al quale ho giurato che un affare di vita o di morte mi obbligava a venirvi a chiedere giustizia, molte difficoltà si sono appianate. Inoltre sono riuscito a piazzarmi come garzone di scuderia in un circo ambulante, il circo Rouchowsky...

— Ho capito, rispose il principe, ne ho inteso parlare.

— Questo circo ha per direttore due fratelli, due Russi...

— Lo so, lo so...

— Dopo aver fatto le piazze della Spagna, si avvia a piccole tappe verso Parigi.

— Di modo che voi dovreste essere di ritorno al circo domani mattina, se non oggi stesso?

— Al più presto certo, Maestro.

— E dormite?

— Oh! nessuna importanza. Sono abituato a dormir poco.

— Non posso permettere che voi abbiate a ritornare questa notte, e a piedi, a Bajonne. Non ne avreste la forza. Aspettate.

Targa toccò il campanello. Balao Sing, comparve immediatamente, come un diavoletto di scatola a sorpresa. Il padrone, a bassa voce, gli diede qualche ordine, dopo di che l'indiano si ritirò.

Allora, tornando a sedere davanti alla scrivania, il Maestro tracciò poche righe che firmò col solito sigillo: l'occhio di tigre.

— La vostra protetta è rimasta a Madrid? chiese.

— Certo, Maestro.

«Le ho promesso di occuparmi di lei, a patto che aspettasse con pazienza, visto che ignoravo io stesso quando mi sarebbe riuscito poterle far avere notizie.

«E' una fanciulla che attinge dalla sua speranza invincibile, dal suo immenso amore, una forza e un coraggio, una rassegnazione straordinaria. Sono tranquillo su lei; aspetterà.

— Essa non può restare in Spagna: avrò bisogno di lei. D'altra parte non può ritornare al domicilio di Parigi, fino a che amici sicuri non la difenderanno contro i tiri di Filippo Gaitry.

«E' impossibile che egli non sorvegli la sua dimora.»

— Oh! E' più che certo!

— Io vorrei quella ragazza vicino a voi, e vi prego perciò di portare queste due righe ai fratelli Rouchowsky. Sono certo che si affretteranno ad accettare la vostra protetta, impiegandola in un modo o nell'altro.

«Dove sarete fra una settimana?

— A Bordeaux, Maestro.

— Ebbene, scrivetele di venire subito a raggiungervi.

«In quanto a voi, amico mio, per il momento non ho nessun bisogno dei vostri servigi. Dedicatevi dunque completamente a proteggere quella ragazza. Ogni volta che dovrò comunicare con voi, vi avvertirò. Il mio soggiorno a Biarritz sta per finire. State tranquillo, vi ritroverò sul mio cammino tra non molto.

Mentre il principe finiva di parlare, Balao Sing ricomparve.

Targa consegnò a Delmont la lettera che aveva scritta, poi soggiunse:

— Seguite il mio servo, compagno. Vi ricondurrà a Bayonne.

L'amico di Francine afferrò la mano del principe, e poggiandovi devotamente le labbra mormorò:

— Grazie! Venendo a voi io tremava, parto felice, confortato, con la coscienza tranquilla! Grazie! Grazie!

Con un gesto di bontà paterna Targa accarezzò la testa inchinata dinanzi a lui.

Sorrideva tristemente.

— Andate, povero figliuolo, andate, fratello...

«Vegliate sulla vostra salute; d'ora innanzi non avete il diritto di trascurarla.

Preceduto da Balao Sing, Delmont raggiunse il giardino. Uscirono entrambi da una porticina di servizio che dava sulla campagna. A capo della strada un'automobile attendeva. Un uomo ravvolto in una pelle di capra era seduto al volante.

— Salite! disse Balao Sing con voce gutturale.

— E che rispose meravigliato il meccanico, io in questa vettura regale?

— E' l'ordine del padrone. Egli vuole che vi riconduciamo a Bayonne. Spicciamoci, fate presto, perchè dobbiamo essere tornati prima di giorno.

L'amico di Francine obbedì.

Subito la machina si mosse, e mollemente cullato, più comodo che nel proprio letto, Delmont non tardò ad addormentarsi. L'arrestarsi brusco dell'automobile gli fece aprire gli occhi

Guardò d'intorno e vide lì presso un'immensa tenda di tela attorno alla quale erano aggruppati parecchi vagoni.

— Siamo arrivati! balbettò il giovane.

Senza dir sillaba, Balao Sing aprì lo sportello. Il meccanico saltò al suolo e prima che egli si fosse riavuto, già la macchina aveva virato ed era ripartita più rapida di un diretto.

Cominciava ad albeggiare.

Una brezza fresca spirava, il cielo biancheggiante annunziava la fine delle tenebre. Un po' stordito, mezzo sonnolento, Delmont si orientò. Cercava il suo carrozzone.

In giro alla tenda centrale, le vetture del personale formavano un accampamento bizzarro, al quale si aggiungevano le gabbie delle bestie feroci, le scuderie in tela dei cavalli.

Delmont alla luce dell'alba nascente, sgattaiolò attraverso l'accampamento.

Dovunque silenzio, un silenzio turbato appena dalla catena dei leoni e da quella dei cavalli strisciante sulla mangiatoia.

Passando davanti a una carrozza più piccola delle altre e che non portava scritto come le altre in enormi lettere gialle «Gran circo russo Rouchowsky» il meccanico si accorse che l'abbaino che serviva di finestra era spalancato e incorniciava una testa.

Una testa quasi calva, sormontata da un cappello sbertucciato, un volto lungo e magro del quale il crepuscolo consentiva appena distinguere i tratti.

Una luce rossastra veniva dall'interno. Benchè l'amico di Francine scivolasse con precauzione in quel labirinto, l'udito pratico del vecchio rilevò il rumore dei suoi passi; i suoi occhi distinsero un'ombra morente.

— Chi va là, gridò con voce nasale alla quale fece eco un sordo brontolio di cane.

— Amico! Papà Balthazar, rispose a mezza voce il giovinotto. Sono Francesco, il garzone di scuderia.

— Rientri per tempo, compagno.

«Bel sistema davvero per un pollo bagnato come te!

— Permesso del direttore, uscita di servizio..

— Allora è diverso. Spicciati a andare a riposare per un'ora e cerca di dormir bene.

— Grazie...e voi siete già alzato?

— Oh! Io...non dormo mai. Alla mia età il sonno è leggero.

(Continua)

q.li, cioè oltre i due terzi della totale quantità esportata. In armonia con questi risultati si comportò l'entrata del prodotto, la quale soffrì una diminuzione di oltre 10 mila quintali, essendosi arrestata a q.li 20.259.

Fra le cause che determinarono la forte esportazione in discorso va annoverata la ripresa degli affari con l'Impero ottomano, in seguito alla quale le vendite di farina alla sola Turchia europea salirono dal 36.900 q.li del 1912 a 230.417.

Anche gli altri paesi di destinazione segnarono sensibili aumenti eccettuati soltanto la Svizzera e il Montenegro. I prezzi della farina di frumento rimasero, generalmente nel 1913 al pari di quelli del grano.

Fiori freschi. — Nel 1913 si è avuta una forte ripresa nell'uscita dei fiori freschi, la quale raggiunse i 47.178 q.li contro 39.794 nell'annata precedente. Tutti quanti i mercati esteri che si forniscono di fiori in Italia, aumentarono notevolmente i loro acquisti, e cioè i mercati d'Austria-Ungheria, di Germania, di Francia, di Svizzera, ecc.; ma il paese che superò gli altri fu la vicina Repubblica, cui vendemmo 8830 q.li di fiori, cioè una quantità più che tripla di quella nel 1912.

Legumi. — Quello dei legumi è stato un commercio che non ha presentato gravi variazioni su quello del 1912.

In linea generale però si è verificato un leggero aumento.

Agrumi. — Per gli agrumi l'uscita si è elevata a 3.045.409 q.li da 2.587.085 che era stata nel 1912.

Frutta secche-fresche. — Questa voce ha segnato una nuova felice espansione in confronto dell'anno precedente, come pure una felice mossa ha segnato la esportazione della *Conserva di pomodoro*.

ANIMALI.

Assai meno importante del precedente si presenta questo commercio.

Esso non superò infatti il valore totale di 486 milioni 300.000 di lire.

Colpisce a prima vista la discesa verificatasi nella introduzione dei cavalli, essa si ridusse a 16.023 capi, contro i 31.107 importati nel 1912.

Anche i bovini segnarono una discesa.

Da 55.896 capi, che furono importati nel 1912, si scese nel 1913 a 11.861 capi.

Il commercio del pesce anch'esso diminuì: da q. 740.714 che era nel 1912 si passò a q. 662.067 nel 1913.

Ugualmente si è dovuto notare per i *formaggi*, per i *grassi*, per i *prodotti dell'industria del latte*.

Le esportazioni si mantennero ad un dipresso quasi identiche a quelle dell'anno precedente.

OGGETTI DIVERSI.

Giunti alla fine di questa breve rassegna diamo un cenno sugli scambi dei prodotti compresi sotto il nome di *Oggetti diversi*.

I dati riguardanti questo commercio si possono riassumere così:

Importazione	L. 62.098.000
Esportazione	» 95.686.000

con una differenza in più nelle importazioni di L. 1.044.000, nelle esportazioni di L. 2.376.000.

Cronaca di Roma

VATICANO. — S.S. Benedetto XV ieri ha ricevuto in privata udienza il Card. Michele Lega; mons. Tommaso Pio Boggiani, arcivescovo titolare di Edessa, assessore della sacra Congregazione Concistoriale; mons. Giuseppe Ridolfi, arcivescovo di Otranto; mons. Domenico Jaquet, arcivescovo titolare di Salamina; mons. Giovanni Volpi, vescovo di Arezzo; mons. Emanuele Virgilio, vescovo di Ogliastra; p. Mariano Baccelli, rettore generale dei Chierici Regolari della Madre di Dio, con la curia generalizia; p. Clemente Perniciaro procuratore generale della congregazione dei Frati Bigi della Carità, con diciannove religiosi; p. procuratore generale della Congregazione dei Marianisti; canonico D. Angelo Gaeta-Caselli; marchesa Del Carretto e famiglia; il conte Ottorino Gentiloni, presidente dell'U.E.C. italiana, con i signori cav. Augusto e Luigi Grossi-Gondi.

A S. Andrea al Quirinale. — Il giorno 9 di novembre alle 16 e ½ comincia il triduo per la festa di S. Stanislao Kostka. Il 12 alle 15 3[4 primo vespero pontificale; il 13 festa, con messa solenne pontificale; alle 15 3[4 il 2° vespero.

Le storiche cappelle sono aperte al pubblico dal 1° al 2° vespero della festa; nell'ottavario poi dalle 6 alle 10 e dalle 10 alle 16.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA — Nelle sue ultime sedute, la Giunta Provinciale ha adottate le seguenti deliberazioni:

ARNARA – Tariffa tassa focatico – Approva.
MENTANA – Provvedimenti per l'Asilo infantile – Approva.
CAPRAROLA – Pianta alla Popolazione – Approva.
IENNE – Prestazione d'opera – Approva.
ISCHIA – Regolamento tassa bestiame – Approva.
MONTE S. GIOVANNI CAMPANO – Sussidio Ospedale – Appr.
ORIOLO – Mutuo 11 mila – Approva.
TIVOLI – Giudizio Cappellini – Approva.
TORRICE – Aumento assegno titolare postale – Approva.
ZAGAROLO – Aumento stipendi personale segreteria – Approva.
Id. – Aumento salario guardia municipali – Approva.
FIANO – Area per lavatoio – Approva.
ORTE – Mutuo per acquedotto – Approva.
CANTERANO – Regolamento e pianta organica – Approva.
BOVILLE – Bilancio 1914 – Approva.
BASSANELLO – Illuminazione elettrica – Approva.
CEPRANO – Aumento stipendio levatrice – Approva.
CIVITELLA d'AGLIANO – Mutuo per acquisto grano – Appr.
FROSINONE – Assunzione mutuo L. 130 mila – Approva.
GENZANO – Mutuo per arredamento scolastico – Approva.
MONTALTO DI CASTRO – Acqua alla stazione – Approva.
FIPERNO – Affitto molino – Approva.
Id. – Acquisto terreno dal Demanio – Approva.
Id. – Domanda Agostino per abbonam. tassa bestiame – Appr.
Id. – Domanda per abbonam. tassa best. di Tommasi – Appr.
RIOFREDDO – Azione popolare – Non trova a provvedere.
ROCCA DI PAPA – Spese per riarrivamento – Approva.
PROVINCIA – Vendita reliti sulla Ischia-Farnese – Approva.
SARACINESCO – Interessi all'esattore – Approva.
SEGNI – Appalto Nettezza Urbana – Approva.
SUPINO – Transazione Paolini – Approva.
TERRACINA – Aumento tariffa tassa pascolo – Approva.
Id. – Pagamento quota Stato civile – Approva.
TUSCANIA – Regolamento tassa bestiame – Approva.
VITORCHIANO – Taglio bosco Spinacciata – Approva.
MARCELLINA – Contributo patronato scolastico – Approva.
ROMA – Tassa cani – Imperiali – Respinge.
Id. – Tassa valor locativo – Lega Teosofica – Respinge.
Id. – Tassa domestici – Sebli – Respinge.
ARNARA – Regolamento occupazione suolo pubblico – Appr.
BRACCIANO – Risarcimento danni a Ceccarelli – Appr.
CIVITAVECCHIA – Diritto di stallaggio – Approva.
ROMA – Tassa domestici – Vitelli Dionisio – Parere che paghi a Roma e a Parma.

Una opportuna circolare del Prefetto. — Il comm. Aphel, Prefetto di Roma, ha diretto a tutti i sindaci della Provincia la seguente circolare:

« Avviene sovente che si rechino in Prefettura speciali Commissioni per la trattazione di affari relativi ai Comuni.

Poichè quest'ufficio esamina e studia con ponderatezza tutte le pratiche e vi dà corso con la sollecitudine maggiore possibile, si rende quasi sempre inutile la presenza di tali Commissioni, le quali, d'altra parte, fanno gravare sul bilancio del Comune una spesa alle volte non indifferente.

Ad evitare ciò, rivolgo preghiera ai sigg. Sindaci perchè vogliano limitare per quanto più si può l'invio a Roma di Commissioni. Che se, in un qualche caso eccezionale, e per un affare di speciale importanza, sia ritenuto opportuno venire a conferire in questo ufficio, dovrà prendersi apposita deliberazione e, solo dopo che questa sarà stata approvata nei modi di legge, la Commissione potrà qui recarsi ».

I funerali del principe Chigi. — Da Ariccia la salma del principe don Mario Chigi, ieri alle 13 fu trasportata a Roma.

Ad Ariccia tutta la popolazione salutò reverente e commossa il feretro.

I funerali, per suprema volontà del principe Chigi e perchè egli apparteneva alla Confraternita del S. Cuore di Gesù, detta dei *Sacconi bianchi*, si svolsero, in forma semplicissima, senza corone di fiori e senza bandiere.

Fino alla porta di S. Rocco la bara fu trasportata a braccia, preceduta dagli alunni delle scuole elementari e dell'asilo infantile e dalle rappresentanze di società locali.

Fiancheggiavano il feretro il Sindaco con la Giunta comunale al completo e numerosi amici ed ammiratori dell'illustre estinto.

Il corteo era chiuso da un drappello di guardie municipali.

Da Porta di S. Rocco la salma fu trasportata a Roma con un carro funebre.

La Confraternita del S. Cuore di Gesù provvide nella chiesa di San Teodoro a brevi e modeste funzioni religiose, secondo la propria disciplina.

Quindi la salma del principe Chigi fu trasportata a braccia, e sempre in forma semplicissima, nella chiesa parrocchiale di S. Maria in Via, ove questa mattina alle ore 10 sarà celebrata la messa funebre di suffragio.

Per i prodotti nazionali. — Lo speciale Comitato incaricato dalla presidenza centrale della *Pro Italia* (Ass. mov. forestieri) di ottenere con una efficace opera di propaganda, che i prodotti nazionali siano sempre preferiti ai prodotti stranieri, si è riunito sotto la presidenza del sen. Romolo Tittoni; erano presenti o si erano fatti rappresentare i signori: comm. Giacomo Caretti, cav. Ercole Cartoni, cav. Augusto Casciani, sig. Paolo Chiappa, cav. Carlo Colombo, cav. uff. Filippo Cesmar[illegible]i, princ. don Alfonso Del Drago, cav. uff. Giacomo Esdra, comm. rag. Lamberto Gecroni, sig. Marco Giuliani, march. Giorgio Guglielmi, comm. Marcello Piacentini, cav. uff. Luigi Picarelli, cav. uff. Enrico Pignalosa, cav. Emilio Testa, princ. don Augusto Torlonia cav. uff. Giuseppe Vannisanti, cav. Giulio Zarfi.

Avevano scritto o telegrafato alla *Pro Italia*, aderendo alla patriottica iniziativa della Presidenza centrale, oltre alle Sezioni di Firenze, Genova, Napoli, Pisa, Roma, Siena, Siracusa, Verona, Rapallo e Stresa i Sindaci ed i Commissari di Ancona, Avellino, Bari, Benevento, Livorno, Mantova, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Teramo Tolentino, Torino, Salerno, Treviso, Vicenza; i presidenti delle Camere di Commercio di Ascoli Piceno, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Carrara, Catania, Catanzaro, Chiavenna, Cremona, Firenze, Lodi, Lucca, Macerata, Modena, Napoli, Novara, Palermo, Pisa, Porto Maurizio, Piacenza, Potenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Siena, Torino, Trapani, Udine, Verona, numerosi Enti ed Associazioni economiche.

Fu accolta da vivissimi applausi la seguente lettera del Sindaco Colonna:

« Mi è pervenuta la pregiata sua del 28 corr. con la quale la S. V. On.ma si compiace di partecipar mi che codesta Associazione ha costituito in Roma un Comitato che svolgerà tutto un largo piano di azione diretta a sostituire nell'uso dei nostri concittadini i prodotti nazionali ai prodotti esteri ed a stimolare, anche in questo campo il sentimento nazionale nell'interesse del miglior sviluppo economico del nostro paese.

« Non posso che far plauso alla patriottica e geniale iniziativa, che mi auguro feconda di buoni risultati, tanto più desiderabili nel momento grave e difficile ch'e attraversa la nostra economia nazionale per effetto della immane conflagrazione europea e, nello stesso tempo, mi pregio di farle pervenire in proposito la mia adesione morale di massima sia personale, sia in rappresentanza di quest'Amministrazione comunale. »

Il Comitato della *Pro Italia*, dopo aver preso atto col più vivo compiacimento di tali adesioni accompagnate tutte da parole assai lusinghiere per l'iniziativa patriottica e nobilissima che mira a rendere i nostri connazionali veramente consapevoli delle loro ricchezze ed a stimolarli a portare reale incremento allo sviluppo economico e morale del nostro paese col favorire sempre i prodotti italiani, ha preso varie deliberazioni inerenti al suo completamento ed all'inizio di un profondo e dettagliato lavoro di propaganda, specie presso i parlamentari, i sanitari, gli economisti ed anche diretta verso i consumatori. Fu a quest'ultimo riguardo stabilito di fare alcune pubblicazioni e di distribuire anche al più presto a tutti i negozianti, uno speciale cartello per invitare i consumatori a preferire sempre i prodotti nazionali.

Per gli insegnanti. — Nella sede della Magistrale romana si sono oggi riuniti gli insegnanti nominati con l'ultimo concorso del 1910, e dopo lunga discussione hanno votato il seguente ordine del giorno:

I maestri del concorso 1910 radunati per discutere in merito alle categorie esistenti, constatato come l'applicazione degli articoli 60 e 61 del regolamento sullo stato giuridico dei maestri (1913) non abbia carattere imperativo e sia lasciata alla facoltà dei comuni;

constatato come il Comune di Roma trovandosi nelle condizioni volute dall'art. 5 comma 3° del testo unico 21 ottobre 1903, può bandire i concorsi senza alcuna distinzione di grado;

considerando che gli insegnanti del concorso 1910 (come quelli che saranno assunti col concorso 1914) entrarono in servizio in seguito a concorso nazionale per titoli ed esami, nei quali esami diedero prova della loro idoneità all'insegnamento nelle classi di grado superiore;

fanno voti che il Comune, ai fini della dignità della classe e della scuola, avvalendosi delle disposizioni sancite nell'art. 62 del regolamento governativo approvato con regio decreto 6 aprile 1913, n. 549 e 552, riformi il regolamento comunale nel senso di abolire le categorie didattiche e di stabilire l'avvicendamento dalla 1ª alla 6ª classe, fermo restando il disposto dell'art. 2 comma 2° riferentesi alle prime due classi delle scuole maschili.

Per una omonimia. — Riceviamo, con preghiera di pubblicazione:

I giornali hanno annunziato che in due riunioni tenutesi sotto la presidenza dell'on. conte Gnoli, si è costituito un gruppo politico che ha assunto la denominazione di « Pro Italia ».

La divisa « Pro Italia » è stata assunta già da due anni in seguito a deliberazione di un Congresso nazionale tenutosi in Roma dall'Associazione nazionale per il Movimento Forestieri, riconosciuta in Ente morale con Decreto Reale. L'Associazione Movimento Forestieri che ha ora estesa la sua azione alla propaganda per la produzione nazionale, è ormai ovunque nota sotto il titolo « Pro Italia » e sotto questa denominazione si svolge tutta la sua corrispondenza. Essa è presieduta dall'on. Montù ed ha Comitati e Sezioni in varie città del Regno. La Sezione romana è presieduta dal sen. Romolo Tittoni.

La presidenza si è pertanto rivolta al gruppo testè costituitosi, pregandolo di assumere una diversa denominazione, per non creare facili equivoci, che potrebbero derivare anche dal fatto che la « Pro Italia » (Assoc. Movimento Forestieri e Comitato per la produzione nazionale) ha finalità esclusivamente economiche e morali ed è assolutamente apolitica.

Deputazione provinciale. — L'on. Cencelli, presidente della Deputazione provinciale, ha dato le dimissioni dall'alto ufficio, per ragioni di famiglia.

Si sono anche dimessi i deputati provinciali comm. Caribelli e comm. Folchi. Il Consiglio provinciale si adunerà verso la metà del corrente mese.

Fed. lavoratori dello Stato. — Nella seduta di chiusura del Convegno dei rappresentanti delle sezioni di manifattura di tabacchi è stato votato il seguente ordine del giorno:

« I rappresentanti delle Manifatture Tabacchi intervenuti al Convegno di categoria adunatosi separatamente dalla Sede Centrale discutendo in merito alle dimissioni presentate dal segretario Antonio Manzi in conseguenza dell'ultimo sciopero;

richiamandosi allo spirito dell'ordine del giorno votato nella seduta di Convegno del giorno 2 del corr. mese constatato che il compagno Manzi riscuote ancora intera la fiducia della massa unanimi fanno voti perchè egli receda dalle date dimissioni e voglia restare quale segretario della federazione e dedicare l'opera sua a beneficio della intera famiglia dei lavoratori dello Stato. »

Lutto di un collega. — Il dott. Giuseppe Meoni, del *Messaggero*, ha avuto il dolore di perdere la suocera, signora Alessandra Palosini. Vivissime condoglianze.

Società magistrale romana. — I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza che avrà luogo oggi alle ore 17 nel locale sociale per la discussione del seguente *Ordine del giorno*:

Assegnazione del corso elementare e popolare ed eventuali decisioni sulle categorie.

Per la salute pubblica. — Un amico ci fa pervenire la seguente lettera, che volentieri pubblichiamo, perchè espone idee che con un po' di buona volontà potrebbero essere attuate.

Egregio sig. Cronista,

Per la salute pubblica, la prego di concedermi un po' d'ospitalità.

Recentemente si sono dovuti deplorare alcuni casi di avvelenamento, causati dalle coppe o da altri generi alimentari.

L'Ufficio Municipale d'igiene che fa? perchè non sorveglia? perchè non imprime una maggiore attività agli ispettori?

Oh! se le contravvenzioni, giuste e provate, si facessero ai commercianti disonesti, la salute pubblica sarebbe più al sicuro!

La colpa della possibilità di smercio di generi alimentari velenosi, o non perfettamente sani e, quindi egualmente nocivi, non è tutta e soltanto degli ispettori: *unicuique suum*, è vero.

E si afferma, infatti, che le condizioni del Laboratorio chimico municipale siano tutt'altro che ammirevoli, per cui il Laboratorio non è in grado di rispondere alle esigenze del servizio cui è destinato.

Dicesi anche che, ove non arriva l'Ufficio di igiene municipale, potrebbe supplire l'attività di un'altra istituzione, privata, sorta appunto per esercitare il controllo chimico dei generi alimentari, ecc., controllo al quale i negozianti si sarebbero spontaneamente sottoposti in grandissima maggioranza. Era anche questa una bella e feconda iniziativa, ma pare che sia morta in sul nascere.... Perciò tutto il lavoro ricadrebbe sul Laboratorio municipale.

Non le sembra, signor Cronista, che sarebbe da discutersi nuovamente l'idea di un'Associazione fra commercianti con lo scopo di impiantare un proprio laboratorio chimico con tutti gli altri mezzi sussidiari per l'esercizio del controllo delle merci da vendersi al pubblico per l'alimentazione?

E' necessario, naturalmente, limitarsi ad un progetto senza grandiosità di lussi inutili e contenerlo negli elementi indispensabili e poggiarlo su basi serie, all'infuori della speculazione, in modo che l'adesione di un negozio ad una tale Associazione sarebbe garanzia sicura per il pubblico.

L'Ufficio municipale d'igiene dovrebbe avere l'alta sorveglianza sul funzionamento reale e severo dell'Associazione stessa, funzionamento che potrebbe essere disciplinato con penali congegnate con forme speciali di guisa che l'Associazione avesse tutto l'interesse a procedere senza debolezze verso i propri soci.

I negozianti onesti non mancano. Raccolgano essi la mia idea e la traducano in realtà; si renderanno davvero benemeriti della cittadinanza.

Grazie dell'ospitalità, della quale, se permette, tornerò ad abusare, poichè l'argomento è di peculiare importanza.

D'assidua.

Banchetto all'on. Federzoni — Il banchetto all'on. Luigi Federzoni resta definitivamente fissato alla sera dell'11 novembre 1914, alle ore 20 precise nella sala Taglioni in piazza Venezia (Palazzo delle Assicurazioni).

La quota è di lire 7.50 e le tessere si potranno ritirare all'Associazione nazionalista (via dell'Orso n. 28) fino a tutto domenica 8 corr.

Corpo Naz. Giovani esploratori. — Tutti gli esploratori novizi-aspiranti-allievi-cadetti sono convocati per domenica 8 novembre alle ore 7 precise dinanzi alla sede in via delle Tre Cannelle e di qui proseguiranno per Villa Borghese ove avranno luogo le esercitazioni proprie a ciascuna categoria. I cadetti saranno esercitati ad impiantare un telegrafo ed un telefono da campo, con materiale fornito dal Ministero delle Poste e telegrafi e dell'A.mm.ne Militare.

Il tram per le Corse ai Parioli. — La Società Romana dei tram, d'accordo con la Società delle Corse, ha migliorato in modo encomiabile il servizio dei trams per le corse ai Parioli. Sulla via Flaminia venne eseguito il raddoppio del binario e davanti all'ingresso del prato venne impiantato un anello tanto per facilitare il giro delle vetture che per avere un pronto servizio con numerose vetture appena ultimate le corse.

Le vetture della linea 15-A in partenza da piazza Venezia e quelle della linea 15-B in partenza da piazza Indipendenza, si recheranno direttamente ai Parioli senza che vi sia bisogno come pel passato di dover cambiare vettura a porta del Popolo. Lo stesso sarà per il ritorno.

Il servizio verrà regolato nel modo seguente:

Linea 15 – Porta del Popolo-Ponte Milvio – per l'accesso alle tribune – apposita tabella alla piattaforma anteriore porterà la scritta Ippodromo Parioli *Tribune* – tariffa per le corse 0.15.

Servizio locale – intensificato per Porta del Popolo l'anello dei Parioli per l'accesso al prato: le vetture porteranno un'apposita tabella alla piattaforma anteriore con la scritta Ippodromo-Parioli *Prato* – tariffa 0.15.

Linea 15-A Piazza Venezia – Ippodromo Parioli – in partenza alle ore 13.15 e 14 da Piazza Venezia, diretta al prato e portante alla piattaforma anteriore la tabella – Ippodromo Parioli (Prato) tariffa 0.20.

Linea 15-B Piazza Indipendenza Ippodromo Parioli – in partenza alle ore 13.15 ed alle 14 da piazza Indipendenza diretta al prato portante la tabella alla piattaforma anteriore Ippodromo Parioli (Prato) tariffa 0.20.

A termine delle corse analogo servizio sarà fatto tra l'Ippodromo e Porta del Popolo e tra l'Ippodromo (Prato) e i due capilinea Piazza Venezia e Piazza Indipendenza.

Per la via D. Fontana. — Ci scrivono:

Da quando è stato fatto l'impianto della luce elettrica, questa via è divenuta addirittura impraticabile. Gli abitanti hanno più volte reclamato chiedendo almeno un po' di pietrisco per turare le numerose buche, causa di disgrazie, ma non hanno ottenuto nulla. Perchè mai tale incuria?

Pro colonie estive. — Il Ministero dell'Interno, Direzione generale della beneficenza, in seguito a particolare interessamento della Regina, ha concesso un sussidio straordinario di lire 1000, oltre quello ordinario già concesso precedentemente alle colonie estive, marine e montane per gli alunni poveri e malati delle scuole comunali di Roma *per ciniarle nell'opera che spiegano a vantaggio della beneficenza e della salute pubblica*.

Consiglio provinciale scolastico. — Si è adunato il Consiglio scolastico provinciale presso il R. Provveditore, sotto la presidenza del R. Provv. prof. Martini, presenti i consiglieri: Salvatici, Giuliani, Sereni, Capuani, Rinaldi, Buglioni, Guerri, Straticò, Romano e Filesi, segretario.

Si è proceduto alla rettifica delle deliberazioni adottate dalla Deput. prov. scol.; a rinuncie e nomine di insegnanti agli effetti del concorso bandito dal C. P. S. il 13 giugno 1914; ad assegnazioni di sedi; prendendo anche in esame varie domande di trasferimento. A questo proposito il Consiglio, dopo ampia discussione, ha stabilito la massima di non provvedere a trasferimenti durante l'anno scolastico, prendendo in considerazione solo le domande di riconosciuta eccezionale gravità, nel caso di insegnanti della Provincia di Roma; mentre ha deciso di provvedere nel caso di trasferimenti da altra Provincia.

Si approvarono progetti di edifici scolastici, istituzioni di scuole, domande varie di sussidi per arredamento scolastico. Furon quindi proposti al Ministero della P. I. per la medaglia d'argento di benemerenza, la sig.na Lavinia Holl direttrice della S. femm. « Dante Alighieri » e il maestro Gindici Giuseppe direttore della scuola di via Rosmini; per la med. di bronzo i maestri: Ghinelli Domenico (Rocca S. Stefano), Bilancini Adalgisa (Frascati), Rocchi Nazzareno (Morlupo), Terracina-Zarlatti Celeste (Roma); e Bizzarri Franc. (Moricone) pel diploma di benemerenza per gli 8 lustri.

Per una contravvenzione di guardie municipali. — Il collega *Fandor* ci scrive la seguente lettera che pubblichiamo girandola al Comandante delle Guardie municipali, nella certezza che egli saprà eliminare prontamente gli inconvenienti lamentati, che, sebbene sporadici e circoscritti a pochi individui, possono tuttavia diffondere un'atmosfera poco simpatica attorno al benemerito corpo.

Caro Cronista,

Questa sera, venerdì, uscendo verso le 22.15 dal cinematografo *Modernissimo*, ho assistito ad una scena alquanto riprovevole che debbo segnalarle perchè chi deve provveda.

All'angolo del negozio Cagiati, la giornalaia che da tanti anni – con o senza *licenza*, questo io non indago – vende in quel punto i giornali, aveva anche stasera tese sul muro le cordicelle attaccandovi i vari quotidiani.

Ebbene, le guardie municipali n. 713 e n. 602 hanno creduto loro dovere di contestare alla giornalaia la loro brava contravvenzione. E fin qui nulla di male, davvero.

Io mi chieggo, però, se non sia opportuno che anche nel compimento del proprio dovere venga usata una forma non rozza e non provocatrice, tanto verso i contravventori quanto verso il pubblico che assiste.

La guardia n. 713 minacciava la giornalaia di *portarla dentro* se non avesse smosso di... spiegare le proprie ragioni (o quelle che ella riteneva tali).

La forma usata dal 713 è stata tale che qualcuno ha protestato; ma, peggio! il 713 si è inalberato anche contro il pubblico protestante. E col contegno provocatore del 713, spalleggiato dal 602, faceva punto nell'interesse dei due agenti, sebbene abbia inteso dire da loro qualcosa non perfettamente decente ed inoffensivo.

Ma io domando e dico chiaramente questo: le guardie municipali *quando sono in servizio* possono, ad esempio, permettersi la licenza di passeggiare per il Corso Umberto I con aria spavalda e tenendo le mani nelle tasche dei pantaloni, come faceva stasera la guardia 713 che, in bella vita, si era messa, avendo a fianco la guardia 602, che portava l'impermeabile ma non aveva – neppure essa! – il soggolo abbassato, a pedinare fino davanti ad Aragno il gruppo dei *forestieri* che avevano giustamente protestato.

L'incidente, poco edificante, non ha avuto altro seguito perchè i due agenti si sono accorti che qualcuno li osservava ostinatamente....

Ora le guardie assolvano sempre tutto il loro dovere ma con le forme che, credo, sono per finanche da regolamenti disciplinari; altrimenti piccoli fatti possono determinare conseguenze disgustose.

E con il pubblico, quando, come stasera, non offende o non provoca, gli agenti municipali abbiano quel tatto che è necessario.

Grazie dell'ospitalità, caro Cronista, e saluti cordiali dall'aff.mo collega.

Fandor.

Per le strade impraticabili — All'assessore del ramo giriamo la seguente lettera, poichè l'argomento ci sembra tanto più importante in quanto andiamo incontro alle pioggie invernali.

Caro Cronista,

Una bellissima idea è stata quella del Sindaco di Roma di istituire le Commissioni di vigilanza per il funzionamento dei pubblici servizi.

Il *Popolo Romano* ha giustamente fatto plauso alla encomiabile iniziativa del principe don Prospero Colonna, ma io mi rivolgo ora al suo giornale appunto perchè richiami l'attenzione della Commissioni su un fatto che si verifica con deplorevole frequenza.

Io non so a chi risalga la causa, ma accade che le strade di Roma, quando viene eseguito un cavo, rimangono per settimane intiere con la terra scoperta, senza che siano ricollocati al loro posto i selci. Onde si forma e si diffonde quel fango noioso e pericoloso che rende addirittura impraticabili talvolta anche le vie principali della città, ove pure il passaggio degli spazzini non è un avvenimento straordinario ed inusitato come per certe strade secondarie...

Vogliono dire che la colpa sia delle cooperative, dei selciaroli, che lasciano cadere nel vuoto l'invito ad esse rivolto dalle Delegazioni municipali di mandare squadre di operai per ricoprire di selci i punti scoperti....

Non le sembra strano? Ma che davvero comandino adesso le Cooperative? O per le Cooperative non può forse usarsi qualche mezzo persuasivo? Vede? frattanto in via Baccina il selciato è stato rotto da molto tempo e, quindi, terminato il lavoro per cui fu rotto, sarebbe necessario l'intervento dei selciaroli.

L'Amministrazione comunale, sebbene più volte interessata affinchè fosse eliminato lo sconcio, nulla ha potuto fare e la strada, specialmente quando piove, è impraticabile.

Fino a quando dovremo subire il giogo delle cooperative dei selciaroli?

Un lettore.

Per gli abbonati al telefono. — Pubblicammo tempo fa alcuni reclami circa il fatto che le quote trimestrali pagate da alcuni abbonati telefonici per il trimestre scaduto sarebbero state invece imputate al trimestre successivo, lasciando scoperto quello passato e interrotte le comunicazioni.

Ecco quanto in proposito dice il Ministero.

Fin dal maggio u. s. era stata mandata agli abbonati una circolare a stampa per informarli del nuovo sistema di esazione che sarebbe andato in vigore col nuovo esercizio finanziario. Ciò non ostante, alla fine di settembre, quando si era già nel periodo di esazione della quota di abbonamento relativa al secondo trimestre dell'esercizio finanziario presso le succursali postali, parecchi abbonati non avevano ancora soddisfatta la quota dovuta per il primo trimestre. Fu allora iniziata dall'ufficio centrale la sospensione delle comunicazioni telefoniche a danno dei morosi.

In seguito a tale provvedimento molti si recarono alla succursale competente e versarono la quota trimestrale; ma mentre essi intendevano pagare il primo trimestre, di fatto pagavano il secondo, perchè essendo iniziato il nuovo periodo di riscossione, i bollettari che erano in possesso degli uffici si riferivano appunto al secondo. Alcuni degli utenti rilevarono la cosa, e, avendo reclamato, venne ad essi chiarito l'equivoco, invitandoli nel tempo stesso a pagare l'altra quota scaduta. Giova notare, però, che le comunicazioni telefoniche vennero a tutti restituite.

In seguito alle nuove istruzioni impartite agli uffici, è da credere che l'inconveniente rilevato non si ripeterà.

Il prezzo dei viveri. — Nella seduta che tenne ieri la Commissione speciale per il prezzo dei viveri fu deliberato il seguente listino:

Legumi, cereali e derivati.			
Pane comune (tipo tariffato) (a)	Kg.	0.43	—
Fiore di farina N. 2 (B)	»	0.60	—
Riso comune 1ª qual.	»	0.[illegible]	—
Riso comune 2ª qual.	»	0.50	—
Riso comune 3ª qual.	»	0.45	—
Pasta alim. 1ª qual.	»	0.73	0.[illegible]
Pasta alim. 2ª qual.	»	—	0.[illegible]
Fagiuolina bianca nostrale	»	0.[illegible]	0.37
Carni fresche.			
Manzo con ¼ giunta 1° taglio (b)	»	3.25	1.80
Manzo senz'ossa 1° taglio	»	3.30	2.70
Manzo con ¼ di ossa di 2° taglio (b)	»	1.95	1.80
Manzo senz'ossa 2° taglio (b)	»	2.70	2.10
Manzo con ½ d'ossa 3° taglio (b)	»	1.65	1.50
Manzo senz'ossa 3° taglio (b)	»	1.95	1.80
Carne di pecora	»	2.00	1.80
Maiale, braciuole di lombo	»	2.70	—
Id. braciuole di costa	»	2.40	—
Id. braciuole di fracosta	»	2.10	—
Id. lombelli	»	3.00	—
Id. prosciutto fresco, senz'osso	»	2.70	—
Olii, grassi, carni salate e salumi.			
Olio puro d'oliva	litro	2.10	1.[illegible]
Olio mercantile (mangiabile) misto con olio di semi	»	1.80	1.[illegible]
Burro di latteria	Kg.	4.00	3.[illegible]
Burro Lombardia	»	3.40	3.[illegible]
Burro di margarina	»	1.70	—
Lardo vecchio	»	2.35	[illegible]
Lardo nuovo	»	—	[illegible]
Strutto	»	—	[illegible]
Ventresca e guanciali vecchi	»	2.25	2.1
Ventresca e guanciale nuovi	»	—	1.[illegible]
Sugna (assugna)	»	—	1.[illegible]
Prosciutto stagionato	»	6.00	5.00
Salame nostrale	»	4.00	1.80
Baccalà secco	»	1.66	1.35
Latte	litro	0.40	—
Formaggio svizzero	Kg.	3.00	2.70
Formaggio pecorino romano	»	2.[illegible]	2.[illegible]
Formaggio pecorino fresco (caciotta)	»	—	2.00
Coloniali.			
Zucchero bianco raffin. natur.	»	1.40	—
Id. in quadretti	»	1.60	—
Caffè crudo Portorico	»	4.80	—
Caffè crudo S. Domingo	»	3.80	—
Caffè tostato, qualità usuale	»	4.80	—
Combustibili.			
Petrolio	litro	0.45	—
Carbone di legna 1ª qual.	Kg.	0.16	—
Carbone di legna 2ª qual.	»	0.12	—
Coke a tonnellate L. 70 per consegna a domicilio ed a carro motore, a quint.		8.00	7.70

(a) Del peso da grammi 700 a kg. 1.

(b) Per la vendita al dettaglio e nelle stesse taglie il prezzo minimo è dato dai tagli di carne di seconda qualità, il massimo da quelli di carne di 1ª qualità (perugino e toscano).

Monete di rame false. — Riceviamo la seguente:

« *Caro cronista*,

Da qualche tempo si ripete con una certa insistenza un fatto strano. Quando si dà denaro ai cambio sui trams della Società romana, in mezzo al gruppo delle monete di rame se ne riceve facilmente qualcuna estera (francese, argentina, perfino greca) che non è in corso del nostro paese, ed anche qualcuna che addirittura è falsa: i così detti soldi di Trastevere.

Sarà una mera combinazione, ma un po' di sorveglianza al riguardo non guasterebbe.

Questa sorveglianza esercitata a Milano portò tempo fa a scoprire una vera e propria speculazione.

Che se nel personale dei trams non vi è neppure una persona che non sia, come è da augurarsi e da credere, men che onesta e delicata, allora perchè taluni degli appartenenti a quel personale accettano dal pubblico monete che non sono in corso o sono false e che essi poi rimettono in circolazione?

Una irregolarità vi è dunque ed ogni modo e sarà bene che venga rimossa.

L. G. »

Gite a Gabi. — Domenica, Diretta dal cav. Albizzi, avrà luogo una escursione archeologica Collatia e Gabi. Partenza da Termini per Lunghezza alle 7.25 – Ritorno alle 8 pom. – Iscrizioni L. 1.20 fino all'ora della partenza.

Unione operai escursionisti italiani. — Domenica 8 corr. avrà luogo una escursione a Monte Gennaro col seguente orario-programma:

Partenza da Roma Ter. alle ore 7.45, arrivo Palombara Marcellina alle 9.2. Alla vetta del Gennaro per la Scarpellata ore 12.30 – a Fonte Campitelli ore 13.15. Colazione al sacco. Partenza alle ore 15, arrivo a Marcellina per il prato Favale ore 17.30. Partenza da Marcellina stazione ore 18.25. Arrivo a Roma Ter. ore 20.15.

Mercato del pesce. — Ecco i prezzi fatti nel mercato comunale di S. Teodoro il 6 novembre:

Spigola 2.50 a 4.25 – Sogliole 3.10 – 4.50 — Rombo 2.25 – Cefali 2.15 a 2.60 – Merluzzi 2.30 a 2.80 – Tonno 2.55 – Palombi grossi 2.50 a 3.10 – Squadri 1.00 a 2.70 – Razze e arzille 1.35 a 1.80 – Pesce da zuppa 1.65 a 2.50 – Martino 1.40 a 1.90 – Palombo 1.90 a 2.15 – Aragosta 2.40 a 4 – Astici 1.20 a 1.80 – Triglie 2.25 a 4 – Alicette 1 a 1.20 – Merluzzetti 2.25 a 3.65 – Sarde 1.15 a 1.95 – Frittura mista 1 a 1.90 – Maccarelli 2 a 2.45 – Agughie 1.80 – Anguille 1.80 a 1.90 – Tinche 1.70 a 1.80 – Lucci 1.50 a 1.80 Scardole 1.15 a 1.20 – Latterini 2.10 – Seppioline 1.60 a 2 – Seppie 1.70 a 2 – Polpi 1.65 a 1.80 – Moscardini 0.50 a 1 – Vongole 0.60.

Ingegnere — Media età; a chi gli procuri decorosa occupazione Roma corrispondenti onesto compenso scrivere:

Tessera militare N. 10, fermo Posta Roma.

Camera mobiliata esposta a mezzogiorno, presso distinta famiglia, principiante in piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. Via del Mascherone n. 30 piano 2° interno 4.

Camera e salottino mobigliati si affittano per L. 40 a persona sola stabile, o ad ufficiale. Visibili alle 9 alle 14 – via Panisperna 104.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-27 — Amminis. 12-30

Arresto per oltraggio. — Le guardie municipali hanno l'altra notte arrestato il muratore Artigiani Augusto di anni 29, romano, ab. in via S. Angelo in Pescheria 28. L'Artigiani è responsabile d'oltraggio.

Caduta da un carro. — Lorarini Luigi di a. 52, da Albano colà dimorante, verso le ore 0.30 di ieri, mentre veniva a Roma, giunto ai Cessati Spiriti, cadde dal proprio carro, producendosi la frattura del braccio e della gamba destri. Trasportato all'ospedale di S. Giovanni è stato trattenuto in osservazione.

Tentati suicidi. — Armida Savi in Mastrolorenzo, di a. 30, ab. al vic. delle Carrozze 1, ieri alle 14 discese la scala che dal Ponte Cavour conduce nella sottostante banchina. La donna teneva per mano un bambino mentre altri due ne aveva depresso; indietreggiati un poco sulla banchina, respinse ad un tratto contro il muraglione i tre piccini e con un salto si slanciò

in acqua. Accorse in suo aiuto il barcaiuolo Mario Galli che riuscì a trarla in salvo, mentre ghermita dalla corrente si dibatteva nei flutti. Fu con una vettura accompagnata all'osp. di S. Giacomo ove fu trattenuta in osservazione. I tre bambini, abbandonati sulla banchina, sono figli suoi.

Dalle indagini sommarie eseguite dalla P. S. risulta che la Savi è affetta da nevrastenia e che altre volte ha tentato suicidarsi.

Libro nero. — Il signor Costantino Accurisi, presidente della Cooperativa pubblicità, sita in via S. Agata dei Goti 20, denunziò al commissariato di P. S. dei Monti che continuamente veniva rubato del piombo, lampadine ed altri oggetti in danno della Cooperativa stessa. In seguito alle indagini espletate dagli agenti furono scoperti gli autori dei furti in persona di Umberto Di Marco, di a. 15, ab. in via Madonna dei Monti 35 e Giovanni Milletti, di a. 13, ab. in via dei Fienili 53, ambedue lavoranti nella tipografia stessa. Il Di Marco fu tratto in arresto, mentre il Milletti, stante la minore età, sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

— La signora Cosima Drato, di a. 41, ab. nel villino Gattorno al vicolo Santa Costanza, denunziò ieri al commissariato di Porta Pia d'esser stata derubata di oggetti d'oro pel valore di lire 800 dalla domestica a nome Perla Stefanini. La P.S. ricerca l'infedele.

Rapina. — Ieri alle 17.30 la sig.ra Ester Marraccini di a. 36 ab. in v. Trapani 18, transitando pel viale della Regina, giunta all'angolo di via Giov. Batt. Morgagni fu affrontata da tre giovinastri che violentemente le strapparono di mano una borsetta di pelle nera contenente 7 lire, dandosi poscia alla fuga.

La sig.ra Marraccini denunziò il fatto al commissariato di P. S. di Porta Pia.

Mancato omicidio. — Margherita Orsini di a. 37, ieri alle 14.25 in v. S. Giovanni in Laterano 83, venuta a lite per futili motivi col suo amante Angelo Ferrari di a. 32, fu da questi ferita all'avambraccio destro con un colpo di rivoltella. Il Ferrari nella colluttazione riportò escoriazioni al braccio sinistro.

All'osp. di S. Giovanni l'Orsini fu giudicata guaribile in 12 g., e il Ferrari in 6 g.

Investimento. — Scetilia Salvatori di a. 31 ab. in via del Boschetto 150, ieri alle 20.30 in v. del Tritone angolo piazza Poli, venne urtata da una vettura elettrica municipale della linea n. 1. Nell'urto la Salvatori cadde riportando delle contusioni e commozione cerebrale. A S. Giacomo fu trattenuta in osservaz.

MONTE DI PIETA

SABATO 7 novembre 1914. — La 4ª Custodia vende gli ori 11 Settembre 1913;

La 4ª Custodia vende i fagotti 26 Settembr. 1913

Credito Italiano

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

Operazioni della Sede e delle sue Agenzie

A) Piazza delle Terme 70 — B) Corso Vittorio Emanuele 47-49 — C) Piazza Cola di Rienzo 33-35 — D) Via Giovanni Lanza 55-59 — E) Via Boncompagni 63-65 — F) Via Nazionale 56 (angolo via Genova)

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti correnti all'interesse del 2 ¼ %

Disponibilità: L. 30.000 a vista; L. 100 000 con un giorno di preavviso; L. 200 000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni

Conti correnti all'interesse del 2 3/4 %

Disponibilità: L. 3 000 a vista; L. 5 000 con un giorno di preavviso; L. 10 000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio al 2 3/4 %.

Disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 5 giorni; somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio al 3 %.

Disponibilità: L. 1.500 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di deposito vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di due anni in due anni al 3 ½ % E' in facoltà del depositante di effettuare in aggiunta a quello iniziale altri versamenti i quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gli interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione.

Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ per cento, da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a due anni ed oltre al 3 3/4 %. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 dicembre in ogni anno. La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, fedi di credito, cartoline-vaglia e cedole scadute pagabili sulla piazza non esigibili alle sue casse.

OPERAZIONI DIVERSE

L'Agenzia:

Incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli rimborsabili.

Rilascia gratuitamente all'atto della richiesta assegni sulle principali piazze d'Italia.

Emette assegni su piazze estere ed effettua **versamenti telegrafici** sia in Italia che all'Estero.

Cambia valute metalliche e biglietti di banca esteri.

Compra e vende cambi (divise estere) **e titoli.**

Riceve in deposito a custodia:

Titoli di ogni specie verso il diritto di cent. 25 % calcolati sul valore reale, per semestre o frazione. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

Orario di Cassa dalle ore 10 alle 14.

Monte di Pietà di Roma

La Commissione amministratrice dell'Istituto rende noto al pubblico che presso la sede centrale e presso la succursale in via Marco Minghetti si compiono le seguenti operazioni di credito.

DEPOSITI A RISPARMIO, mediante emissione di libretti al portatore o nominativi da intestarsi quest'ultimi, anche a minorenni, ad assenti, ad interdetti ed enti collettivi, *all'interesse del 3,24 %*, capitalizzabile ad anno e con facoltà di prelevamento a vista fino alla somma di L. 500 al giorno.

(*Da notarsi che l'interesse del 3,24 % è fra i più elevati attualmente corrisposti dalle altre Casse di Risparmio e dai diversi Istituti di Credito* e che le operazioni, per comodità del pubblico, possono effettuarsi anche nelle ore pomeridiane presso le diciannove Agenzie del Monte, situate in tutti i quartieri della città).

DEPOSITI A CONTO CORRENTE:

a/c libero	2.50 %
a/c con vincolo a tre mesi	2.75 %
a/c con vincolo a sei mesi	3 — %
a/c con vincolo a nove mesi	3.25 %
a/c con vincolo a un anno	3.50 %

L'Amministrazione eseguisce gratuitamente ai correntisti l'incasso delle cedole ed il pagamento delle tasse all'Esattoria Comunale.

ANTICIPAZIONI SU TITOLI di Stato o garantiti dallo Stato, all'interesse di L. 0.25 in più del tasso ufficiale di sconto.

SERVIZI CASSA per Enti morali, dietro compenso da convenirsi e con corrisposta del 2.25 % sulle somme depositate.

N.B. — Presso la Succursale in via Marco Minghetti [illegible]

OCCASIONE molto favorevole

Per dimissione di scuderia si vendono, UN CAVALLO di bella presenza. UNA MILORD in ottime condizioni con *gomme* recenti. UN COUPE' con *cerchioni di gomma* in ottimo stato. CINQUE FINIMENTI in buono stato dei quali due per pariglia. Tutto in buone condizioni e visibile dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 16 di ogni giorno.

Rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Il fortunato esito delle repliche di *Finalmente soli!* ha consigliato l'Impresa a dare ancora una replica stasera; ed un'ultima domani di giorno; domani sera, invece, si ripeterà *Eva*.

Argentina. — Si rappresenterà oggi la fresca commedia di Camasio e Oxilia, *Addio giovinezza!*

— Domani; di giorno *Rabagas*, di sera *La signora dalle camelie*.

Valle. — Assai applauditi ieri gl'interpreti, che si fecero molto onore nella *Signorina Josette, mia moglie*.

— Stasera *Il germoglio*.

Domani *Il Re* di giorno; *La casa di Berg* — opcoon di sera.

Prossimamente un'interessante novità: *Il Sire*, commedia in 5 atti di Lovedan.

Nazionale. — Anche ieri sera Ermete Novelli ha ottenuto un vivo successo d'ilarità nel *Ratto delle Sabine*, e fu applaudito calorosamente.

Tutti gli attori furono grandemente festeggiati ed evocati ad ogni fine atto alla ribalta.

— Stasera *Il cardinale Lambertini*: è molto viva l'aspettativa, essendo la prima volta che il Novelli interpreta a Roma la parte di protagonista della bella commedia di Testoni.

Domani: replica nella diurna, *Il centenario* nella serale.

Manzoni. — L'*Ernani* ha destato una volta ancora l'entusiasmo del pubblico, accorso abbastanza numeroso.

Le feste maggiori furono pel Rosati, che nella parte del protagonista sfoggiò i suoi potenti mezzi vocali; e per la Viscardi, che nelle vesti di *Elvira* confermò le sue rare doti di cantante e di interprete.

Furono ambedue festeggiatissimi; e con loro si ebbero vivi applausi anche il Pavoni (*Carlo V*) sebbene non si sentisse molto bene in voce; il Seri (*Don Ruy*), il m. Barabaschi e gli altri.

Decorosa la messa in iscena.

In complesso uno spettacolo popolare degno di aver fortuna.

— Stasera *Ernani* si replica.

Salone Margherita. — Debutto di *Nina Berger*, della *Soffo* e della *Rosetti*.

Piccoli. — Si torna nei due spettacoli di oggi al deliziosissimo *Crispino e la comare*.

Renzo Rosai

Spettacoli di stas.

Costanzi. — *Finalmente soli!*, ore 21.
Argentina. — *Addio giovinezza!* ore 21.
Valle. — *Il germoglio*, ore 21.
Nazionale. — *Il cardinale Lambertini*, ore 21.
Manzoni. — *Ernani*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.
Olimpia. — Spettacolo di varietà, ore 17 e 22.
Piccoli. — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Giraud (via Poli). — Spettacolo per famiglia tutte le sere dalle 16 in poi.
Sferisterio romano. — (via Aniene, fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone — Tre grandi partite, alle 15.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

Ieri alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. Salandra, si è riunito il Consiglio dei Ministri al quale assistevano tutti i vecchi e nuovi membri del Gabinetto.

Il Consiglio si è occupato della situazione internazionale; ha nominato l'on. Dari membro del Contenzioso diplomatico in sostituzione del nuovo Ministro on. Grippo.

Il Consiglio ha riconfermato tutti i Sottosegretari di Stato. L'on. Baslini dal Tesoro è passato alle Finanze e l'on. Da Como dalle Finanze è passato al Tesoro.

Ministero Esteri

L'on. Sonnino ha preso possesso del Dicastero nominando suo capo di Gabinetto il conte Luigi Aldobrandi - Marescotti di Viano.

Ministero Colonie

La *Gazz. Uff.* pubblica il seguente R. D.

— Per i lavori e le forniture da eseguire in Tripolitania e in Cirenaica, dei quali sia disposto l'appalto entro il 31 dicembre 1914, il Ministro delle colonie ed il Governatore, entro il limite della rispettiva competenza, sono autorizzati a derogare alle norme degli articoli 17, 1° comma, e 18, 2° comma del R. decreto 11 gennaio 1914, n. 30.

Per i lavori e le forniture dei quali sia stato disposto l'appalto entro il 31 dicembre, la cauzione da prestarsi a garanzia degli obblighi contrattuali potrà essere stabilita in un minimo del 5 %.

Le quote delle cauzioni già costituite, eccedente il 5 % dell'importo netto dell'appalto, potrà, su domanda delle imprese interessate, essere vincolata a garanzia di nuovi appalti che le medesime imprese assumessero per opere e forniture da eseguire in Tripolitania e in Cirenaica e che fossero stati disposti entro il 31 dicembre 1914.

Per i lavori e le forniture aggiudicati a Cooperative e loro Consorzi, i cui appalti siano stati disposti entro il termine stabilito, il 31 dic., la cauzione sarà costituita mediante ritenuta del 5 % sull'importo di ogni rata, e sarà svincolata dopo il collaudo.

Qualora, nei contratti già stipulati al momento della emanazione del presente decreto, per l'esecuzione di lavori e forniture da eseguire in Tripolitania e in Cirenaica, non fosse pattuito alcun pagamento in conto prima della liquidazione finale, il Ministro ed il Governatore, nel limite della competenza rispettiva, potranno, su domanda delle imprese, autorizzare pagamenti rateali, in ragione dei lavori eseguiti ed accertati e dei materiali forniti e non per anco definitivamente collaudati, nella misura che riterranno conveniente, e che non potrà mai eccedere i nove decimi delle somme giustificate, al netto delle ritenute prescritte dalle disposizioni vigenti per la colonia, per i contratti il cui importo non oltrepassi le 80.000 lire; e i diciannove ventesimi, per i contratti d'importo superiore a tale somma.

Qualora i pagamenti in acconto siano già pattuiti nei capitolati speciali, il Governatore potrà su domanda delle imprese, ridurre alla metà l'ammontare delle rate; ma ciascuna rata così ridotta non dovrà essere inferiore a L. 1500, netta da ogni ritenuta.

IN CIRENAICA.

(S) **Bengasi**, 5. — I sottomessi che erano attendati presso Guba, sono stati attaccati dai ribelli, ma li hanno respinti col concorso delle nostre truppe. Le perdite dei sottomessi sono di due morti, quelle di ribelli di sette morti. Noi non abbiamo avuto alcuna perdita.

Ministero Finanze

L'on. Daneo ha preso possesso dell'Ufficio di Ministro delle Finanze.

A capo di Gabinetto l'on. Ministro ha nominato il comm. Pasquinangeli.

Comunicazione del Min. on. Daneo.

Il nuovo Ministro delle Finanze on. Daneo ha inviato la seguente circolare ai funzionari dipendenti:

Assumendo la direzione del Ministero delle Finanze al quale mi chiama la fiducia di S.M. il Re, invio un saluto ai Capi, funzionari, agenti, dipendenti d'ogni grado che tutti intendono con opera indefessa ad assicurare che la tutela degli interessi della finanza pubblica si contemperi coi criteri della giustizia e della equità.

Confido nella cordiale cooperazione di tutti.

Daneo.

Ministero Tesoro

Ieri alle ore 14 l'on. Carcano ha preso possesso del Ministero del Tesoro, la cui consegna gli venne fatta dal suo predecessore on. Rubini, con il quale s'intrattenne in lungo ed amichevole colloquio.

L'on. Carcano ha nominato capo del Gabinetto il comm. dr. Giovanni Gigliana, Ispettore Generale del Tesoro, e segretario particolare il cav. uff. Giovanni Berga, capo sezione nel Ministero stesso.

Ha diramato, poi, alle Intendenze di Finanza, alle RR. Avvocature Erariali ed alle Delegazioni del Tesoro il seguente telegramma circolare:

« Chiamato da S. M. il Re a reggere il Ministero del Tesoro, assumo l'alto ufficio, consapevole delle difficoltà, ma fidente nella efficace cooperazione di tutti i funzionari; ai quali rivolgo un memore e cordiale saluto ».

Ministero Guerra

AUTOGRAFO REALE

S. M. il Re ha diretto a S. E. il gen. Della Noce comandante il Corpo d'Armata di Firenze, collocato a riposo per aver raggiunto i limiti di età, il seguente Autografo:

« *Roma*, 4 novembre 1914.

« *Caro Generale*.

« Dopo 49 anni di servizio attivo, Ella, raggiunto dai limiti di età, lascia le file dell'esercito permanente. Durante la sua lunga carriera, nei molteplici incarichi assolti presso le truppe e presso il corpo di S. M. Ella diede continue prove di attività e di zelo sia in pace, sia nella campagna d'Africa del 1887, meritando, per benemerenza acquistata in quest'ultima un'onorifica distinzione. Confido che qualora il paese lo richiedesse esso potrà per molti anni ancora giovarsi utilmente dell'opera sua.

« Con questo augurio le porgo i miei cordiali ringraziamenti e il mio saluto.

Suo affezionatissimo:

VITTORIO EMANUELE

CONGEDAMENTO DI CLASSI

L'*Agenzia Stefani* comunica: Proseguendo nel graduale rinvio in congedo dei richiamati del R. Esercito alle armi, iniziatosi col licenziamento di quelli della classe 1889, il Governo ha ora determinato di far luogo, col giorno 15 corrente, al congedamento dei richiamati della classe 1890.

Tale provvedimento, mentre gioverà senza dubbio a salvaguardare esigenze sociali ben meritevoli di considerazione, non influirà sensibilmente sulla compagine delle nostre forze militari, dato che prima ancora del congedo della classe 1890 sarà giunta alle armi la 2ª categoria della classe 1894 e che, fra non molto, potrà essere chiamata alle armi l'intera classe 1895, di cui è ora in corso l'arruolamento presso i Consigli di leva.

La nuova forza, che si avrà alle armi, compenserà largamente la diminuzione derivante dal licenziamento dei richiamati.

Ministero Pubblica Istruzione

Il Ministro Grippo, assumendo l'ufficio, ha fatto diramare il seguente telegramma ai:

Rettori delle Università,
Direttori degli Istituti Superiori,
Provveditori agli Studi,
Direttori delle Biblioteche,
Capi di istituti d'istruzione media,
Rettori dei Convitti Nazionali,
Capi degli Istituti Femminili,
Direttori di Istituti di Antichità e Belle Arti.

« Assumo oggi l'ufficio di Ministro della Pubblica Istruzione per la fiducia di S. M. il Re e rivolgo un deferente e cordiale saluto ai reggitori di Università e di istituti, nonchè ai funzionari di ogni ordine e grado dell'Amministrazione Scolastica e delle Antichità e Belle Arti.

Confido che da tutti avrò valida cooperazione nel grave e difficile compito di sopraintendere al pubblico insegnamento da cui dipende la formazione dell'anima italiana.

Mando da ultimo un saluto affettuoso a tutti i giovani studiosi dei quali la Patria attende il suo avvenire. »

Il Ministro: **P. Grippo**

Gabinetto del Ministro.

S.E. il Ministro Grippo ha così costituito il suo Gabinetto:

Capo del Gabinetto comm. dott. Antenore *Cancellieri*, ispettore superiore nel Ministero;

Segretario particolare: comm. dott. Ugo *Franchetti*, capo sezione nel Ministero stesso.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Oggi prenderà possesso il nuovo Ministro on. V.E. Orlando.

Ministero Agr., Ind. e Comm.

Notizie utili al Commercio e all'Industria.

Il R. Console in New Orléans comunica: il pir. *Moncenisio* è partito da Galveston per Genova con 5700 balle di cotone e 800 *bushels* di grano; ed il piroscafo *Eicanton* è partito da Port Arthur (Texas) pure per Genova con 6458 tonn. di cereali.

— Da New York è partito per Genova il pir. *Europa* con carico di 400 sacchi di farina e 230 barili di olio lubrificante.

— Da notizie pervenute al Governo risulta che sono partiti per l'Italia i piroscafi:

Aboukir da Galveston per Genova con 208.000 *bushels* di cereali;

Tasmania da Norfolk per Spezia con 5000 tonnellate di carbone;

Dundrennan inglese da Norfolk per Genova, con 6000 tonn. di carbone

Adda da Baltimora per Genova con carico di ottone

— Il R. Console Centrale in New York comunica la partenza per Genova del pir. ital. *Caserta* con carico di 495 barili di olio lubrificante; e quella pure per Genova del norvegese *Taurus* con un carico di 400.036 *bushels* di avena.

— Da New Orléans è comunicata la partenza per Genova del pir. *Maiesha* con carico di 1600 sacchi di farina, 8000 *bushels* di grano, 6031 balle di cotone, 500 tonn. di vecchie rotaie.

— Il R. Console a Melbourne telegrafa che è stata colà proibita la esportazione della lana, del rame e dello zinco.

Informazioni estere

L'INGHILTERRA E I MUSSULMANI.

(S) **Parigi**, 5. — Il Min. degli Esteri inglese comunica:

« Non vi è assolutamente niente di vero nella notizia che il *Minerva* abbia bombardato Gedda. Il *Minerva* non si è avvicinato a meno di 500 miglia da questo porto. Il Governo delle Indie affinchè non vi possano essere malintesi da parte dei sudditi mussulmani di S. M. ha fatto sapere che i luoghi santi di Gedda non saranno attaccati o molestati dalle forze inglesi sia navali che militari, a condizione che i pellegrini provenienti dalle Indie non siano neppure essi molestati. I Governi francese e russo hanno dato assicurazioni analoghe al Governo di S. M.

***

L'Ambasciata inglese comunica i seguenti telegrammi ricevuti da Sir Edward Grey:

« La notizia del bombardamento di Gedda da parte dell'incrociatore inglese *Minerva* non ha alcun fondamento di verità. Il *Minerva* non si è mai trovato entro cinquecento miglia da quel porto.

La seguente Nota diramata dal Governo delle Indie stabilisce la politica del Governo di Sua Maestà Britannica in merito ai luoghi santi dato lo scoppio della guerra tra la Gran Brettagna e la Turchia, e cioè un conflitto provocato dall'azione sconsigliata e deliberata del Governo ottomano.

Il viceré è autorizzato dal Governo di Sua Maestà Britannica a fare la seguente proclamazione pubblica riguardo ai luoghi santi dell'Arabia, non esclusi i santi eremi della Mesopotamia ed il porto di Gedda:

Affinchè non sorga nessun equivoco da parte dei sudditi lealissimi maomettani di Sua Maestà Britannica circa l'atteggiamento del Governo di Sua Maestà in questa guerra nella quale non è coinvolta alcuna questione di carattere religioso, i suddetti luoghi santi come pure il porto di Gedda, saranno immuni da ogni attacco o molestia di sorta da parte delle forze britanniche navali e militari, purchè non sia menomata la libertà dei pellegrini che dall'India si recano ai detti eremi e luoghi santi. Dietro la richiesta del Governo di Sua Maestà Britannica, i Governi della Francia e della Russia hanno dato eguali assicurazioni ».

INGHILTERRA E INDIA.

(S) **Londra**, 6. — L'*Agenzia Reuter* pubblica: L'attitudine della stampa mussulmana della Persia continua ad essere soddisfacentissima. I giornali dichiarano che la guerra non ha carattere religioso e rilevano che il supremo dovere dei mussulmani è quello di osservare l'obbligo morale della fedeltà verso la Corona britannica.

La Lega mussulmana della Presidenza di Bombay ha telegrafato al Vice-Re delle Indie assicurando che i sentimenti di lealismo dei mussulmani rimangono incrollabili.

LA PRODUZIONE DELL'ORO IN RUSSIA.

Il rendimento dell'oro in Russia è in quest'anno superiore a quello del 1913.

Esso ascende a 906 pude contro 792 nel 1913.

Le "ultime" della guerra

SCACCHIERE EST

Fonte russa

✤ (S) **Pietrogrado**, 6. Gli austro-ungarici hanno compiuto negli ultimi giorni attacchi accaniti di giorno e di notte facendo uso principalmente dell'artiglieria e compiendo evidentemente il loro ultimo supremo sforzo. I russi li hanno respinti vigorosamente, spezzando la loro resistenza disperata.

Attualmente gli austro-ungarici battono in ritirata lungo il San. Enormi forze austriache hanno tentato di impedire a Mmastirzek il passo ai russi, i quali hanno egualmente avanzato.

✤ (S) **Leopoli**, 6. Si annuncia che i russi hanno rioccupato Jaroslaw facendo 5000 prigionieri.

SCACCHIERE OVEST.

Fonte francese.

✤ (S) **Parigi**, 6. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Nel nord la battaglia è sempre violenta. La nostra offensiva secondo le ultime notizie continuava nella regione ad est ed a sud di Ypres. Nella regione di Arras e oltre Arras sino all'Oise parecchi attacchi tedeschi sono stati respinti.

Nella regione dell'Aisne abbiamo ripreso a nord di Vailly il villaggio di Soupir perduto l'altro giorno.

Nelle Argonne il nemico ha continuato ad attaccare violentemente senza alcun risultato.

Sulle alture della Mosa ed a est di Verdun abbiamo tolto al nemico parecchie trincee.

SCACCHIERE OTTOMANO.

Fonte russa.

✤ (S) **Londra**, 6. Telegrafano da Mosca al *Daily Telegraph* che secondo un dispaccio da Odessa 12 trasporti tedeschi e turchi che trasportavano un carico di carbone sono stati colati a picco all'altezza delle coste dell'Anatolia.

BULGARIA

✤ (S) **Sofia**, 6. Il Ministero della Guerra ha preso le disposizioni per il richiamo graduale di sei classi di riservisti in tre riprese consecutive per un periodo di esercitazioni.

Alla fine di ogni ripresa le classi richiamate verranno rinviate in congedo.

FRANCIA

(S) **Bordeaux**, 6. — Durante la visita agli eserciti nel nord il Presidente della Repubblica ha consegnato sul campo di battaglia la croce di commendatore della Legione d'onore al generale d'Urbal.

Il Presidente si è poi recato sul terreno dei posti di combattimento dei generali Foch, De Maudhy e De Castelnau, si è intrattenuto lungamente con essi e li ha calorosamente felicitati, esprimendo anche per le loro eroiche truppe tutta la sua ammirazione e tutta la sua fiducia.

— Il sig. Poincaré ha ricevuto all'Eliseo varie persone che gli avevano chiesto udienza.

Chiamato a Bordeaux dalla necessità di presiedere il Consiglio dei Ministri e intrattenersi sugli affari del Governo, ha lasciato Parigi iersera.

Egli si propone di tornare prossimamente a Parigi e di recarsi poi presso gli eserciti dell'Est che non ha ancora visitati. Egli si fermerà al tempo stesso nelle parti della Champagne e della Lorena.

DIMINUZIONE DEL DAZIO DI PARIGI PER LA GUERRA.

Gl'introiti del dazio di Parigi durante il mese di ottobre 1914 comportano una diminuzione di 6.782.403 franchi su quelle del mese di ottobre 1913, e di 6.912.302 fr. sulle previsioni di bilancio.

Dal 1° gennaio 1914 gli introiti constatati si trovano in diminuzione di 16.229.271 fr. sul periodo corrispondente, e di 17.554.343 fr. sulle previsioni di bilancio.

GERMANIA

UNA SMENTITA.

L'Ambasciata di Germania comunica:

La notizia pubblicata da alcuni giornali italiani, secondo la quale ufficiali tedeschi sarebbero alla testa dei beduini in Libia, e specialmente in Cirenaica, e farebbero ivi propaganda anti-italiana, è destituita di ogni fondamento e completamente insussistente. In Libia come in Cirenaica non vi è nessun ufficiale tedesco.

Movimento della navigazione

N. G. I. — Il *Re Vittorio* è partito il 5 da Barcellona per Rio Janeiro e Buenos Ayres.

— Il *Principe Umberto* è partito il 5 da Santos per Buenos Ayres.

Lloyd Sabaudo. — Il celerissimo postale *Re d'Italia* è partito il 5 da New York per Napoli e Genova.

— Il celerissimo postale *Principe di Udine* è giunto il 4 a Las Palmas, proveniente da Buenos Ayres e Santos ed è partito, diretto a Barcellona e Genova.

Soc. Mar. Ital. — Il *Porto di Savona*, proveniente da Mombasa, è partito il 4 da Massaua per l'Italia.

Borse e Mercati

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 7 novembre 1914, in L. 104.50

Il prezzo del cambio che s'applicheranno le dogane nella settimana dal 2 novembre a tutto il 7 corr. 1914, per daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105.50.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Media dei cambi, secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel Decreto Min. 1° settembre 1914, accertata il giorno 6 novembre 1914:

Piazze	Denaro	Lettera
Parigi	104.30	104.82
Londra	26.25 1/2	26.4 ½
Berlino	117.54	118.48
Vienna	93.43	94.77
New York	5.36	5.42 1/2
Buenos Aires	2.10	2.12
Svizzera	103.07	103.79
Cambio dell'oro	105.47 ½	106.12 ½

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 7 al 10 novembre 1914.

Franchi	104.55
Lire sterline	26.41
Marchi	115.01
Corone	94.10
Dollari	5.30 ¼
Pesos carta	2.11
Lire oro	105.80

✤ (S) **Bordeaux**, 6. Rendita francese 3 % perpetua fr. 75 — Rendita francese 3 ½ % ammort. nuova fr. 89.75 — Rendita spagnuola esterna 4 % fr. 79 — Rendita russa 3 % 1891 fr. 64.50 — Russo 5 % 1906 fr. 99 — Russa 4 ½ % 1909 fr. 78 — Rio Tinto fr. 1332.

✤ (S) **Parigi**, 6. Cambio su Italia da fr. 94 a fr. 93. Cambio su Londra da fr. 25.07 ½ a fr. 25.23 ½.

Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei generi venduti ieri mattina nei Mercati all'ingrosso ed indicazione dei prezzi della vendita al minuto.

VERDURE E LEGUMI

INGROSSO

Patate	da L. 0.13	a L. 0.10 ½	il Kg.
Fagiolini verdi comuni	0.30	0.32 ½	
Id. fini	0.75	0.63 ½	
Id. da sgranare	0.33	0.34	
Pomodori	0.18	0.01 ½	
Cipolle (escl. le cipolline)	0.21	0.16	
Indivia	0.04 ½	0.01	il piede
Rape (mazzi da 12)	0.30	0.03	il mazzo
Cavoli	0.30	0.05	l'uno
Cavolfiori	0.25	0.06	
Broccoli	0.08	0.04	
Peperoni	0.01 ½	0.03 ½	
Limoni	0.04	0.00 ½	
Uve da tavola	0.33 ½	0.43	il Kg.
Id. comune	0.37 ½	0.37	
Castagne marroni	0.42	0.16 ½	
Id. comuni	0.19 ½	0.18	

POLLAMI ED UOVA

Abbacchi di 1ª qualità	da L. 1.70	a L. 1.66	il Kg.
Id. 2. qualità	—	—	
Polli toscani vivi	2.00	1.85	l'uno
Id. morti	—	—	
Id. comuni vivi	1.80	1.18	
Id. morti	—	—	
Tacchini vivi	1.38	—	il Kg.
Id. morti	2.30	2.28	spenn. morto
Uova comuni	0.14	0.13 ½	l'uno

PESCE

Cefali	da L. 2.60	a L. 2.18	il Kg.
Merluzzi ...	2.10	2.30	
Palombi	2.10	2.50	
Id. piccoli	2.15	1.90	
Polpi	1.60	1.25	
Seppie	2.10	—	
Frittura comune	1.80	1.10	
Pesce ordinario (marmora)	0.80	0.55	
Sarde	1.35	1.36	
Arzille e razze	1.50	1.50	

VERDURE E LEGUMI

MINUTO

Patate	da L. 0.20	a L. 0.15	il Kg.
Fagiolini verdi comuni	0.35	0.30	
Id. fini	0.90	0.80	
Id. a sgranare	0.35	0.30	
Pomodori	0.25	0.10	
Cipolle (escl. le cipolline)	0.30	0.30	
Indivia	0.08	0.01 ½	il piede
Rape (mazzi da 12)	0.40	0.01 ½	il mazzo
Cavoli	0.30	0.07 ½	l'uno
Cavolfiori	0.35	0.08 ½	
Broccoli	0.40	0.05	
Peperoni	0.04	0.01	
Limoni	0.05	0.01	
Uve da tavola	0.65	0.50	il Kg.
Id. comune	0.45	0.35	
Castagne marroni	0.45	0.30	
Id. comuni	0.15	0.30	

POLLAMI ED UOVA

Abbacchi di 1. qualità	da L. 2.10	a L. 1.80	il Kg.
Id. 2. qualità	—	—	
Polli toscani vivi	2.25	2.10	l'uno
Id. morti	2.40	2.25	
Id. comuni vivi	1.55	1.35	
Id. morti	1.65	1.43	
Tacchini vivi	2.65	—	il Kg.
Id. morti	2.08	—	spenn. morto
Uova comuni	0.10	—	l'uno

PESCE

Cefali	da L. 3.10	a L. 3.43	il Kg.
Merluzzi ...	2.65	2.44	
Palombi	2.32	2.08	
Id. piccoli	2.30	2.00	
Polpi	2.10	1.30	
Seppie	2.10	—	
Frittura comune	2.00	1.15	
Pesce ordinario (marmora)	0.90	0.55	
Sarde	2.05	1.40	
Arzille e razze	1.90	1.15	

N. B. — Pei venditori al minuto, sia nei mercati che nei posti fissi nelle vie e piazze della città, che con carrettini ambulanti o comunque, muniti di speciale licenza dell'Autorità comunale, l'osservanza nella vendita al minuto dei prezzi suddetti è obbligatoria. (Ordinanza del Sindaco in data 5 agosto).

PLATTI LUIGI, Gerente responsabile

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini somm. Basilio.
REDATTORE CAPO: Palermi somm. Vittorio.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—{ Arretrato centesimi 10 }—

Prezzo dell'Associazione
—{ Senza LA STAGIONE }—
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 33 - Sem. 66 - Trim. 18
—{ Con LA STAGIONE }—
Italia . . . . Anno L. 20
Stati dell'Unione (oro). . . . . . . Anno L. 42
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 13-04.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. Le misurazioni a col corpo 6. Economici vedere testa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

VATICANO - *Arazzi* v. delle Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Museo di Scultura Antica*, (escluso il gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 13.
MUSEI - *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Lateranense Cristiano*, il primo sabato d'ogni mese
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13 (il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 126, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA. v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aventino*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 53)
Id. *Madama*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una.

VATICANO - *Sotterranei della chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14; l'ultimo sabato d'ogni mese l'ingresso è libero.
MUSEI - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo, v. Arco Scuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico e Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 13.

GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 a tramonto.
CATACOMBE DI S. CALLISTO - v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
M. S. *Domitilla e Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio dei Mosaici e Fabbrica*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12.
COLOSSEO - *Galleria Superiore*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. P. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI - v. Porta S. Sebastiano 10 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO - Salita Sant'Onofrio - dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 a.m. all'Ave Maria.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1913-1914

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

2ª Decade - dall'11 al 20 Settembre 1914

	RETE Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze —	STRETTO DI MESSINA Approssim. eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze —
Chil. in esercizio	13.865 (*)	13.749 (*)	+ 116	23	23	—
Media	13.859	13.742	+ 117	23	23	—
Viaggiatori	8.993.390 —	7.541.740.06	+ 1.451.350.06	2.280 —	5.517.96	— 3.237.96
Bagagli e cani	250.390 —	328.094.07	+ 77.724.07	130 —	385.72	— 255.72
Merci a G. e P. V. A.	1.432.215 —	1.644.810.85	+ 212.595.85	1.330 —	1.622.77	— 292.77
Merci a P. V.	6.132.105 —	7.639.009.87	+ 1.506.904.87	6.260 —	6.686.37	— 426.37
TOTALE	13.905.000 —	17.153.674.85	+ 3.248.674.85	10.000 —	14.212.82	— 4.212.82

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 20 settembre 1914.

Viaggiatori	49.545.419 —	56.730.760.36	+ 7.185.341.36	49.787 —	55.119.17	+ 5.332,17
Bagagli e cani	2.156.041 —	2.466.439.08	+ 310.398.08	3.088 —	3.663.85	+ 575.85
Merci a G. e P. V. A.	10.703.523 —	12.202.694.59	+ 1.499.171.59	4.628 —	5.374.39	— 746.50
Merci a P. V.	51.663.417 —	59.158.804.61	+ 7.495.387.61	13.893 —	15.364.78	— 1.471.78
TOTALE	114.068.400 —	130.558.698.64	+ 16.490.298.64	71.400 —	82.527.39	— 11.127.39

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze —
della decade	1.009-73	1.247.63	— 237.90
riassuntivo	8.230.63	9.500.70	— 1.270.07

(1) Esclusa la linea Cerignola Stazione-Città ed i tronchi Confine-francese Modane e Desenzano-Desenzano Lago

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 versato L. 150.810.750
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27 000.000
DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Angelo di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64** (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo la categoria di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nei CONTO FRUTTIFERO, B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.5	5.40	7.20 18.22	8.25 18.—	18.20a	12— 19.50	13.60
Pisa-Torino	8 —			12.20	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	8.—		12.20	13.35	18.35b	22.—	
Firenze-Milano	8 —	9.30		16.7	19.25c	22.8	23.50
Pisa-Milano							
Grosseto				19.10			
Castellammare A.		7.05	13.—	18.15	19.45		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	6.10	9.30	13.25		festivo		
Frascati	6.10	12.10	16.1	18.50	20.15	21.50	festivo
Velletri-Terracina	6.45	13.45	17.45				
Velletri	9.15			16.40			
Fiumicino	6.10		8.30	19.25		19.10	
Mandela-Subiaco		7.50	13.—	18.15			

a) via Roccasecca — b) via Foligno — c) via Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	5.20	17.35	8.30	10 — 20.12	11.54 22.15	13.48 22.50	14.25
Tor-Pisa	7 10		9.10		13.40	18.15	23.30 23.50
Ancona-Foligno		7.5	10.10	14.30	19.50	22.30	
Milano-Firenze	6.40	9.25	13.10	16.50		19.53	23.50
Milano-Pisa							
Castellammare A.			6.30	d 8.50	18.30	20.10	24.—
Tivoli		7.30	13.—				
Civitavecchia	7.—	13.10	18.10		festivo		
Frascati	7.30	8.52	14.50	18.42	20.50	21.40	festivo
Terracina-Velletri		9.20		16.10		21.10	
Velletri	8.15				19.30		
Fiumicino	7.—	13.15		21.05	21.20c		
Subiaco-Mandela	8.20		6.20	19.20	20.18		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere — d) da Avezzano.

TRENI SPECIALI ROMA - LADISPOLI
Partenze da Roma.
Da Termini — 8,10 — 820 — 12.25 — 19.10
Da Trastevere — 6.22 — 8.31 — 12.46 — 19.31
Partenze da Ladispoli.
5.34 — 11.40 — 14 — 16.37 — 12.55

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati: 6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.23 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55 d - 9.25 d - 10.55 d - 12.25d - 13.55 d - 15.25 d - 16.55 d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25 d - 19.10 *feriale* - 19.55 d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.26 da Genzano - 7.10 - 7.25 d - 8.55 d - 10.25 d - 11.55 d - 13.25 d - 14.55 d - 16.25 d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55 d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 - (*) 14.37 *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.25 - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitata a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.40 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitata ad Albano - 20.4 *feriale* limitata a Marino - 21.19 *festivo* limitata a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitata a Marino - 20.10 *feriale* limitata a Marino - 20.45 *festivo* limitata a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festivo*
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 15 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	9.—	13.—	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.58	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.28	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.25	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.8	10.59	14.59	18.50
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.29	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	7.15	10.23	14.10	17.8
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.53	17.49
Morlupo-Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.34	11.45	15.31	18.29
Scrofano		8.50	12.1	15.47	18.46
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.36	11.33	15.38	19.14
Fabbrica di Roma		6.38	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel C.		7.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel C.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.33	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.49	16.47	19.38
C. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,00

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Giovedì - da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenza da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
RECORD fra l'EUROPA e il PLATA Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA il Venerdì, da NAPOLI il Sabato
da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata insieme alla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA, NAPOLI e PALERMO

I transatlantici a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici o Agenzie delle rispettive Società

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.43 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.36 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 12.46 - 19.46

Roma-Anzio-Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 12.15 (b) - 17.35 (b)

Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.16 - 18.20 (b)
(b) via Albano.

Roma Trastevere-Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 6.35 - 13.47 - 19.

Viterbo-Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore 9.5 - 13.58 - 21.1.

Tramway Roma-Tivoli

	Festivo		*Feriale*				
Roma	5.10	5.50	7.9	9.30	12 —	16.15	19.40
Bagni	6.18	6.53	7.48	10.18	13 —	16.9	19.32
V. Adriana	—	7.13	8.5	10.35	13.20	16.33	19.50
Tivoli	—	7.29	8.20	10.50	13.37	16.40	20.6

				Feriale			*Festivo*
Tivoli	5.40	7.50	11.25	13.6	16.10	18.5	19.30
V. Adriana	6.4	[illegible]	11.46	13.19	16.24	18.20	19.40
Bagni	6.20	8.15	12.1	13.33	16.37	18.38	20.5
Roma	7.27	9.8	13.8	14.25	17.31	19.43	20.57

R. Economato Generale dei Benefizi Vacanti

DI TORINO

Avviso d'asta

Il 29 dicembre 1914, alle ore 10 antimeridiane, nell'Ufficio del R. Economato generale dei Benefizi vacanti, in Torino (via Cappel n. 16), si procederà all'incanto per la vendita delle tenute Economali di Casanova e Mollasso, situate nei territori di Carmagnola, Torino e Carignano, dell'estensione complessiva di ettari 2778.62.95.

La vendita sarà fatta sotto l'osservanza delle seguenti avvertenze, modalità e condizioni.

Lotto unico da aggiudicarsi a corpo e non a misura, con tutte le servitù e i pesi inerenti.

Prezzo d'asta lire cinque milioni (5.000.000).

Depositi preliminari per garanzia delle offerte lire cinquecentomila (500.000), per le spese presunte del contratto lire duecentonovanta mila (290.000).

Offerte d'aumento non minori di lire cinque mille ciascuna (5000): la prima offerta però non minore, nè maggiore di tale somma.

Incanto ad estinzione di candela vergine, secondo l'art. 674, capoversi 2°, 3° e 4° del Codice di procedura civile.

Obbligo di rispettare gli affittamenti in corso.

Nei quindici giorni successivi al primo incanto, ammessione d'offerte d'aumento al prezzo di deliberamento, non minori del decimo di questo, e, scaduto il detto termine, nuovo incanto sulla base del prezzo aumentato.

Verbali d'incanto e istrumento finale di vendita, soggetti, nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione venditrice, alla condizione sospensiva dell'approvazione ministeriale.

Prezzo definitivo di aggiudicazione, pagabile per una metà fra venti giorni dall'istrumento finale di vendita, sotto pena di perdita del deposito di garanzia e della rifusione di ogni danno; e per l'altra metà secondo le disposizioni del Ministero di grazia e giustizia, al quale è riservata la facoltà di concedere per essa una mora estensibile a dieci anni, ma mediante pagamento a rate annuali del decimo, interessi del 4 % netto e iscrizione dell'ipoteca legale.

Perizia estimativa delle tenute alienande, avviso d'asta, capitolato delle condizioni della vendita e ogni altro documento, visibili nell'Ufficio dell'Economato generale di Torino.

Torino, 24 ottobre 1914.

L'Economo generale:
Gianotti.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi - disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle « Cartiere Meridionali »

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il vero rimedio nella cura *Contardi*, fatta con la *Pillola Lucas* *Vigia* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più rispettabili sono guarite con la cura *Contardi* e molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.
La cura costa L. 12, estero L. 14, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 3.
Evitate gli inefficaci fermenti.

Neurobiogeno
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in un caso di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**: l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risveglio dell'appetito**. Lo stimo lo troverete di **gusto gradevole e di facile tolleranza**.
Roma, 13 *Agosto* 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**, Medico Consulente di S.S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. B. Roberts e C.* — **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

GIOVANE SERIA, ottime referenze, cerca collocamento come cameriera guardarobiera, dispensiera distinta famiglia, istituto o albergo. Trattandosi piccola famiglia accetterebbe anche come cameriera. Indirizzare proposte: *N. A.*, presso Ammin. *Popolo Romano*. 1201

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti revisioni, controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 130613 Roma.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI ELEGANTE APPARTAMENTO ammobiliato, esposto a mezzogiorno, composto due camere da letto, salone, sala da pranzo, bagno, ingresso, cucina. Comodità moderne. Rivolgersi Lucrezio Caro 67, interno 11.

VIA CRESCENZIO N. 42 affittansi 2 appartamenti di 5 camere, anticamera, cucina, bagno con termosifone e ascensore. 1310

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI - tornata - dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 50.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Via Coppelle 38, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati, fermo in posta.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, piano 2 casa di fronte a presso buona famiglia affittasi camera mobiliata a poco prezzo.

OTTIMA OCCASIONE - VIA NOMENTANA 233 mezzanino, interno 1. Affittansi una o due camere mobiliate, unite o separate, presso distinta famiglia. Bella esposizione.

CAMERA E SALOTTINO mobiliati si affittano per L. 60 a persona sola stabile o ad ufficiale. Visibili dalle 9 alle 14. Via Panisperna 104.